IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 325 —— Centesimi 5 in tutto il Regno —— MARTEDI' 23 NOVEMBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Col ritorno alla capitale del Pres. del Consiglio, saranno presi gli accordi definitivi con l'Ufficio di presidenza della Camera per l'ordine del giorno, in massima digià stabilito a Milano col Pres. on. Marcora: quindi, oggi o domani al più tardi, sarà pubblicato.

Se questo conterrà comunicazioni del Governo, il Senato sarà convocato anch'esso per la stessa data del 1 dicembre, onde possano essere fatte lo stesso giorno ai due rami del Parlamento.

Ad ogni modo, come primo atto si avrà il saluto ed il plauso della Rappresentanza nazionale all'Esercito e alla Marina ed in special modo alle valorose truppe: le quali, superando difficoltà veramente eccezionali, segnano ogni giorno un progresso verso la meta, contrastata, palmo a palmo, da fortissimi e tenaci avversari.

Le comunicazioni del Governo conterrebbero anche le proposte relative all'esercizio provvisorio dei bilanci ed alla proroga dei poteri eccezionali, concessi dal Parlamento nello scorso maggio, fino al 31 dicembre.

E' quindi probabile che su tale proposta s'innesti la vasta discussione politica - preannunziata dal gruppo socialista ufficiale - prima di addivenire alla votazione delle proposte del Governo, le quali, logicamente, non possono a meno, data la situazione internazionale — politica e militare — di ottenere il più largo consenso del Parlamento.

S'ignora finora se la proroga dell'esercizio provvisorio dei bilanci sarà richiesta per sei o per tre mesi soltanto. I socialisti annunziano che insisteranno per il trimestre: ma è positivo e non meno logico che anche per la durata la grandissima maggioranza del Parlamento accoglierà la richiesta del Governo.

Ed è naturale che debba esser così, perchè nessuno possiede il dono di regolare il calendario agli eventi di una guerra che avvolge tutta l'Europa e potrebbe estendersi anche più, di quanto già non sia, nell'Asia.

E' superfluo, del resto, notare che se l'arcobaleno volesse — e lo volesse Iddio — riapparire sull'orizzonte prima della scadenza dei sei mesi, non vi sarebbe più bisogno dell'esercizio provvisorio.

***

In vari giornali continuano ancora le polemiche circa una maggior estensione della guerra balcanica od orientale, specie nei riguardi della Grecia e della Romania: ma dal complesso delle notizie più recenti risulterebbe che nè la Grecia, nè la Romania pensano di modificare la loro attitudine di perfetta neutralità.

***

Scacchiere italo-austriaco — E' continuata con crescente accanimento la lotta sull'Isonzo tra le basse colline di Peuma, Oslavia e quota 188 che sporgono su Gorizia tra il Podgora e il Sabotino. Gli avversari contrattaccarono furiosamente per riprendere le posizioni ivi perdute; la mischia fu violentissima e spesso i nostri dovettero ricorrere alla baionetta. Tutte le posizioni furono conservate dai nostri, i quali fecero anche 89 prigionieri con 4 ufficiali.

Le truppe italiane sul Carso respinsero quattro contrattacchi notturni ed all'alba ripresero l'offensiva compiendo nuovi progressi tra le vette del San Michele e verso San Martino; in quest'ultima zona fu espugnata una fortissima posizione costituita da un vasto e complesso sistema di trincee; e furono catturati 202 prigionieri con 4 ufficiali, un cannone, mitragliatrici ed altre armi e munizioni.

***

Situazione stazionaria negli altri scacchieri, eccetto al sud dove i tedeschi conquistarono lo sbocco nella valle del Lab, dalle due parti di Podujewo.

Politica e diplomazia

(S) **Pietrogrado**, 22 — L'Imperatore, accompagnato dal Granduca Ereditario, è giunto ieri a Odessa, acclamato entusiasticamente dalla popolazione.

L'Imperatore ha assistito ad un *Te Deum* celebrato nella cattedrale, quindi ha visitato l'incrociatore *Prut*, antica nave da guerra ottomana catturata nel mare al largo di Odessa, e la nave ospedale *Equator*.

Dopo una visita passata alle truppe l'Imperatore e il Granduca Ereditario hanno lasciato Odessa.

(S) **Parigi**, 22 — L'*Excelsior* ha da Madrid: Il Pres. del Cons. Dato, intervistato, ha dichiarato che sarà una grande gioia per il Re e per lui stesso quella di prendere parte all'opera per il ristabilimento della pace.

(S) **Calcutta**, 23 — Il Consiglio legislativo di Ceylan ha votato un milione di st. come dono al Governo britannico per le spese della guerra.

Parigi, 22. — L'*Echo de Paris* ha da Londra:

E' probabile che Churchill non sarà rimpiazzato nel Gabinetto e la Cancelleria del Ducato di Lancaster sarà riunita provvisoriamente al Ministero del *Postmaster General*, Samuel.

In tal modo si risparmieranno le 2000 sterline di stipendio che erano accordate al Cancelliere del Ducato di Lancaster.

◆ (S) **Berlino**, 23 (via Basilea) Il bar. von Stein è stato nominato secondo Sotto-Segretario di Stato agli Interni per l'economia di guerra.

SUL DISCORSO DELL'ON. ORLANDO.

◆ (S) **Zurigo**, 22. La *Zuercher Zeitung* dice che il discorso dell'on. Orlando è una notevolissima opera oratoria e che ogni parola ne rileva l'importanza anche per l'estero ed essere come esso dimostri ai nemici che l'Italia non sarà mai scossa e che i sistemi terroristici, come l'affondamento dell'*Ancona*, non possono che rinvigorire la risolutezza nella lotta.

Il discorso va innanzi tutto al popolo italiano, sintetizzando in forma classica i sentimenti che lo animano. Esso garantisce al popolo che il Governo sente con lui e sa di essere d'accordo con lui.

◆ (S) **Parigi**, 22. Tutti i giornali, specialmente il *Petit Parisien*, il *Journal des Debats* ed il *Temps* commentano in termini simpatici il discorso dell'on. Ministro Orlando a Palermo, rilevandone la grande importanza e la calorosa accoglienza.

IN BULGARIA SERBIA E ROMANIA.

◆ (S) **Zurigo**, 22. Si ha da Sofia: Il Presidente della Camera ha dichiarato alla *Balkanska Posta* che la Bulgaria, la quale delibererà oltre l'annessione dei territori ceduti dalla Turchia, quella della Macedonia.

Il Ministro degli Interni ha dichiarato altresì che la Rumenia e la Grecia rimarranno neutrali e che non vi sono sintomi che dimostrino il contrario.

Radoslavoff ha detto ad alcuni deputati che le relazioni con la Grecia sono buone.

Si ha da Budapest: I giornali recano che la Camera rumena, che adunerasi il 23 corr., dopo l'elezione dell'ufficio di presidenza verrà aggiornata a un mese e forse a due.

Soltanto allora il Governo accetterà le interpellanze o farà dichiarazioni.

LA CINA VERSO LA MONARCHIA.

La *Neue Zuercher Zeitung* ha da Pietrogrado: Secondo informazioni qui giunte è stato già concordato il cerimoniale della restaurazione dell'antico regime.

Dapprima il Presidente della Repubblica Juan-Shi-Kai offrirà la corona all'antecedente Principe Ereditario che è minorenne, ma in suo nome la rifiuterà il suo tutore principe Puhum.

Quindi i generali e i grandi dignitari, pregheranno Juan-Shi-Kai a nome della Nazione, di accettare la corona imperiale.

Juan-Shi-Kai l'accetterà ma soltanto dopo varii rifiuti, il cui numero è stato stabilito in precedenza e nel palazzo imperiale si farà incoronare imperatore della Cina.

Egli emanerà un proclama al popolo, per giustificare il ritorno all'antico regime. A Pechino sono giunti alcuni membri del Parlamento giapponese per studiare la situazione interna della Cina di fronte all'atteso avvenimento.

Il Governo cinese ha intenzione di sciogliere il Comitato che elabora le basi della Costituzione, perchè esso si è schierato contro la Monarchia.

La Grecia e le Potenze dell'Intesa

(S) ATENE, 22. — L'*Embros*, ministeriale afferma che il Re ed il Governo dettero ieri a Kitchener assicurazioni formali che in nessun caso la Grecia prenderebbe provvedimenti ostili agli alleati della Quadruplice Intesa e che sarà data una conciliante soluzione all'attuale divergenza.

L'*Embros* aggiunge: Coloro che hanno ieri avvicinato Lord Kitchener, dopo le visite al Re ed al Pres. del Consiglio, hanno riportato l'impressione che le questioni attualmente pendenti hanno perduto molto del loro carattere acuto.

***

(S) ATENE, 22. — La Legazione d'Inghilterra comunica una Nota la quale dice che stante l'attitudine del Governo ellenico, a proposito di alcune questioni che toccano da vicino la sicurezza e la libertà di azione degli alleati, le Potenze alleate giudicarono necessario di prendere alcune misure per sospendere le facilitazioni di ordine economico e commerciale di cui la Grecia godeva fino ad ora; d'altra parte esse non vogliono con questo obbligare la Grecia ad uscire dalla neutralità poichè essa la crede necessaria. Quando i malintesi saranno dissipati, le Potenze saranno felici di togliere gli ostacoli che attualmente vengono opposti all'arrivo delle merci in Grecia e di accordare di nuovo le facilitazioni derivanti naturalmente dalle relazioni normali.

***

(S) ATENE, 22. — Ieri dopo la visita al Pres. del Cons. Skuludis, Lord Kitchener ha avuto alla Legazione di Inghilterra un colloquio durato due ore col Capo dello Stato Maggiore dell'esercito greco, gen. Dusmanis, e col sottocapo dello Stato Maggiore, col Metaxas.

I circoli politici attribuiscono grande importanza al colloquio cui hanno assistito anche gli ufficiali superiori del seguito di Lord Kitchener.

Lord Kitchener e il seguito hanno lasciato Atene stanotte.

***

(S) **Londra**, 22. — Il *Times* ha da Atene: Il Consiglio dei Ministri si è riunito stasera ed ha discusso per cinque ore circa la situazione creata dall'azione dell'Intesa.

Sebbene nessun comunicato sia stato pubblicato, è certo che il Governo è deciso a dare agli alleati tutte le assicurazioni necessarie per dissipare i loro timori circa le loro truppe in Macedonia.

La base di un accordo soddisfacente per tutte le parti è stata già stabilita.

Secondo i giornali ministeriali, il Re ed il Governo hanno assicurato ieri Lord Kitchener che la Grecia non attaccherà mai le truppe alleate.

***

(S) **Parigi**, 22 — Tutti i giornali pubblicano stamane notizie ottimiste da Atene. In sostanza dicono che tranne la partecipazione alla guerra, pel resto il Governo greco è disposto ad ottemperare in tutto alle domande della Intesa.

— A proposito del comunicato del Ministro d'Inghilterra alla stampa greca l'*Echo de Paris* riceve da Londra:

« Il comunicato dato alla stampa dalla Legazione britannica ad Atene, era destinato semplicemente a portare le misure prese dagli alleati a conoscenza del pubblico, ch'esse interessano direttamente, e ad evitare che egli si inganni sulle ragioni che hanno determinato l'attitudine degli alleati. Non vi è stata una Nota diplomatica al Governo greco. Se fosse stato il caso di consegnare una simile Nota, essa sarebbe stata certamente rimessa da tutti i Ministri della Quadruplice Intesa, l'accordo degli alleati essendo completo su tutti i punti. »

IL MOVIMENTO DEI FORESTIERI

E L'INDUSTRIA DEGLI ALBERGHI.

Il senatore Maggiorino Ferraris nell'ultimo fascicolo della *Nuova Antologia* scrive intorno al movimento dei forestieri, alle industrie artistiche e alla guerra.

E' noto che il movimento dei forestieri rappresentava per l'Italia un'entrata di circa 800 milioni di lire all'anno. E si può sperare che si ravviveranno con la pace le antiche correnti di viaggiatori anche se avremo qualche mutamento nella qualità dei turisti dell'avvenire.

Aumenteranno anzi se sapremo promuoverle ed organizzarle a tempo. Se per ragioni loro - anche dopo abolite le ardenti passioni di qualche furente Achille alla Dernburg - i tedeschi non crederanno di rivisitare il nostro paese, ben possiamo riflettere che il mondo è ancora molto largo per dare, senza di essi, un grande contingente di turisti.

***

L'industria degli alberghi è indissolubilmente collegata a quella dei forestieri.

E' dubbio se sia il movimento dei forestieri che crea l'albergo o se sia invece l'albergo che crea il movimento dei forestieri. L'uno e l'altro sono causa ed effetto ad un tempo.

Ma è innegabile ... iniziative e l'azione tenace dei nostri albergatori, che seppero dare vita e ricchezza a non poche località favorite dalla natura.

E' giusto apprezzare l'opera di questi coraggiosi industriali, così vantaggiosa anche per il nostro paese; ma sarebbe ancora più abile e pratico sorreggerli nelle presenti difficoltà.

La guerra si va riverberando ogni giorno con maggiore severità sopra l'industria degli alberghi.

La necessità di provvedimenti si imponeva e si impone. Di essi si rese interprete la benemerita « Società Italiana degli Albergatori », attivamente presieduta dal cav. Campione. Poichè il Governo non può fare astrazione dalla presente situazione di cose deve pure ascoltare la voce dell'industria degli alberghi.

Uno Stato in guerra non deve lasciar cadere nessuna delle grandi industrie che sono indispensabili per la pace: come un paese in pace non deve lasciar cadere nessuna delle industrie che sono indispensabili per la guerra. In caso diverso, uno Stato siffatto è battuto in guerra e muore di fame in pace.

***

L'industria dei forestieri, come reddito nazionale e come provento di imposte, è utilissima in Italia come mezzo di pagamento internazionale è presso chè indispensabile al movimento economico del paese.

Sarebbe quindi assurdo lasciar cadere l'industria degli alberghi, senza la quale diventerà poi ben difficile far rivivere quella dei forestieri.

Si è perciò che l'anno scorso venne chiesto che gli alberghi potessero differire il pagamento del fitto per l'intera somma, tranne le imposte.

La domanda fu accolta solo per una metà: ma ora, di fronte al prolungarsi della guerra, è indispensabile provvedere per l'altra parte.

Se non si vuol ritornare all'antico concetto di autorizzare il conduttore di un albergo a pagare l'intero fitto in cambiali o in altri titoli di credito, è *indispensabile organizzare un credito speciale a favore degli albergatori per la metà di fitto che devono corrispondere nel periodo di guerra.*

***

Nel risorgimento economico dell'Italia che si andava affermando in modo così promettente prima della guerra, il movimento dei forestieri aveva un posto non indifferente. Noi dobbiamo volere e preparare una ripresa anche maggiore per il dopo-guerra, quando si imporrà la necessità di una forte ricostruzione delle fortune del paese. Ma a tale uopo occorrono provvedimenti di conservazione per oggi, di organizzazione per domani. Eccoli enumerati secondo i desiderata della Società italiana degli albergatori:

1° interpretazione autentica del decreto del 20 giugno n. 888 sulla proroga dei fitti degli alberghi a fine di evitare i dubbi e le contestazioni a cui dà luogo;

2° organizzazione di un credito temporaneo a favore degli Alberghi per la metà del fitto che tuttora devono corrispondere;

3° revisione, proroga o sospensione delle imposte a carico degli Alberghi, degli esercizi, ecc., che rimasero chiusi o che risultarono passivi nel periodo della guerra;

4° istituzione presso la Direzione generale delle ferrovie di un « Ufficio di Stato per il traffico dei forestieri », organizzato con spirito commerciale e con larghi mezzi.

L'Italia, dopo la guerra, dovrà virilmente affrontare l'opera della sua ricostituzione economica. In allora dovrà necessariamente contare di nuovo sul movimento dei forestieri. Ma sarà vana speranza, se non avremo fatto a tempo l'opera di conservazione e di riorganizzazione necessaria a mantenere in vita e ad imprimere nuovo risveglio a questa grande industria che, prima della guerra, era rappresentata da uno splendido movimento di 300 milioni all'anno.

Armi ed Armati

LE RECLUTE ITALIANE NEI REGGIMENTI UNGHERESI.

L'Agenzia Stefani comunica:

Il Comand. del 19° regg. *Honved* (Ungherese) il cui quarto battaglione è reclutato esclusivamente nel territorio di Fiume, ha emanato un ordine che nel suo ributtante e feroce cinismo, dimostra luminosamente con quali metodi si obblighino le nazionalità della Monarchia a combattere anche contro i loro sentimenti.

Il 19° Regg. Honved si è trovato tutta l'estate sull'altipiano di Doberdò, sulla nostra fronte. Ecco il testo dell'ordine del giorno in questione:

« Regio 19° Reggimento ungherese di Honved n. 640 - anno 1915 - dalla sede del Comando 15 agosto 1915.

« Della rigorosa osservanza sugli uomini di nazionalità italiana, in occasione del fatto abbominevole della diserzione del cadetto Amrico di nazionalità italiana, ordino: 1° Permetto di mandare in esplorazione od in vedetta gli italiani soltanto sotto la più rigorosa sorveglianza; 2° Se un italiano in vedetta od in perlustrazione si dimostra sia pur poco sospetto, autorizzo i comandanti a fucilarlo od a passarlo per le armi immediatamente sul luogo; 3° Per la più insignificante mancanza l'italiano dovrà essere punito con l'affissione ai reticolati, di giorno, per la durata di due ore; in caso di mancanza più grave con l'affissione per una notte intera; 4° Ognuno ha il dovere di fucilare o passare per le armi l'italiano sorpreso nell'atto di compiere un'azione colpevole, o persino nel progettarla; 5° di notte la sorveglianza sarà esercitata in ogni compagnia da un ufficiale; gli ufficiali di servizio faranno anche il giro degli accampamenti; 6° siano compiute costantemente minuziose perquisizioni in dosso e presso gli italiani; le cose sospette siano a me trasmesse con un rapporto; notifico che all'occasione procederò ancora più duramente e non esiterò nemmeno a fucilare tutti gli italiani - ogni onesto honved ha il dovere di distruggere simili bestie - canaglie - non honved - Questo mio ordine dev'essere scrupolosamente eseguito, qualunque sia il grado dell'italiano di cui si tratta - quest'ordine dev'essere letto e spiegato quotidianamente, per la durata di otto giorni e dell'esecuzione mi sarà data quotidianamente comunicazione per telefono.

Firmato: *Colonnello Sester* ».

UFFICIALI BULGARI NELL'ESERCITO TEDESCO.

Pietrogrado, 22. — Il corrispondente della *Gazzetta della Borsa* da Minsk segnala che molti ufficiali bulgari sono attualmente addetti allo Stato Maggiore tedesco sul fronte orientale per studiare i metodi di guerra tedeschi specialmente in ciò che concerne l'artiglieria o le ricognizioni.

La presenza di parecchi di questi ufficiali bulgari è stata constatata nelle vicinanze di Baranovitchi nel 9° esercito tedesco il cui Stato Maggiore risiede a Slonim.

LA FLOTTA BULGARA IN TURCHIA.

Secondo il *Neue Wiener Journal* la Bulgaria ha messo la sua minuscola flotta da guerra a disposizione della Turchia.

L'incrociatore protetto *Nadejeda* e sei navi minori hanno raggiunto il Bosforo.

L'ELETTRICITA' NELLE TRINCEE TEDESCHE.

Togliamo dal *Tempo*

Risulta da una comunicazione fatta ai giornali di Berlino dal prof. W. Petersen della Scuola tecnica superiore di Darmstadt che attualmente, tutte le trincee sul fronte occidentale tedesco sono largamente illuminate ad elettricità.

Inoltre, notte e giorno, delle pompe elettriche aspirano l'acqua che si accumula in queste trincee.

La corrente è fornita da centrali istallate in prossimità delle miniere di carbone ed è condotta in cavi sotterranei.

Data la penuria del rame, fili conduttori dei cavi sono in alluminio.

Il prof. Petersen segnala inoltre che, per rimediare alla mancanza di petrolio, si è ricorso all'elettricità.

A tale scopo, sono state istallate presso tutte le miniere di carbone delle potenti officine centrali le quali distribuiscono la corrente a considerevoli distanze.

ESPLOSIONE DI UNO « ZEPPELIN. »

(S) **Copenaghen**, 22 — Lo *Zeppelin* Z. 18 è esploso durante le operazioni che si facevano per il suo gonfiamento.

Martedì mattina lo *Zeppelin* eseguì un unico viaggio al disopra dell'isola di Sylt. Fu dopo il viaggio che avvenne la distruzione.

Si dice che, malgrado le istruzioni ricevute, gli operai fumassero presso lo Zeppelin; uno di essi lasciò cadere il sigaro sullo involucro, causando così l'esplosione immediata. Vi sono undici persone morte o ferite.

La difesa contro i bombardamenti aerei

La *Lega Aerea Nazionale*

Intanto, il segretario generale della Lega avverte, sul *Corriere della Sera*, che i migliori difensori della vita degli inermi cittadini — debbono essere infatti loro stessi. Allorquando le autorità hanno provveduto ad avvertire nel modo più chiaro, e più rapido la cittadinanza dell'imminente pericolo, molto, di quanto è in loro effettivo potere di fare, si può ritenere fatto.

Date la quota di navigazione dei velivoli, la loro velocità di traslazione e le grandi possibilità di muoversi nei tre sensi, il tiro contro l'aeromobile riesce estremamente aleatorio e sarei per dire inutile, perchè finora non esistono armi che diano affidamento di effettiva efficienza.

I cannoni antiaerei — nonostante la cura di rendere il tiro celere e la manovra rapidissima — non possono garantire quell'esattezza di tiro che occorre, e studi compiuti in argomento da un'autorevole Commissione di competenti, radunati dalla L. A. N. fin dall'inizio della guerra, hanno concluso che, quand'anche si riesca ad individuare con una certa precisione la posizione dell'aeromobile ad un momento dato, estremamente difficile riesce l'avvicinare il bersaglio con quella approssimazione di pochi metri che è occorrente.

L'arma efficace contro l'aeromobile non è stata ancora costruita, mentre il tiro può riuscire, specialmente in molte occasioni, pericoloso per gli abitanti che si trovano al di sotto a cagione della caduta dei frammenti del proietto o di tutto quanto il proietto stesso.

E' d'uopo perciò, che i cittadini si riguardino. Al segnale d'allarme si ritirino all'interno e chi abita l'ultimo piano discenda, possibilmente, uno o due piani. Le bombe attraversano abitualmente il tetto, il soffitto anche dell'ultimo piano ed esplodono buttando tutto all'aria ed abbattendo i tramezzi. Difficilmente però deteriorano i piani sottostanti nè occorre rifugiarsi nelle cantine sopra tutto se gli stabili sono, come nelle grandi città a più piani.

Il ritirarsi non vuol dir fuggire: occorre anzi agire con calma e senza curiosità. Così si eviti di sporgere il capo perchè i frammenti degli involucri delle granate torpedini possono essere lanciati notevolmente lontano e giungere a ferire i curiosi. Altrettanto dicasi per le macerie lanciate d'ogni intorno dall'esplosione. Contro l'aeroplano può riuscire talvolta abbastanza efficace il tiro di mitragliatrici e di fucileria purchè esso non sia disordinato, ma fatto da plotoni a ciò addestrati. Si richiede però che il velivolo navighi a quota limitata, ciò che non avviene quasi mai, e che esso sorvoli, o quasi, i plotoni. In certi casi, quando è buio, un'arma molto efficace è rappresentata dalla luce, un cannone antiaereo eccellente, rapido e di effetto quasi sicuro.

Un aviatore colpito dal raggio di un potente proiettore è disorientato; se i raggi sono almeno due convergenti non gli resta che fuggire, se lo può, o cadere. Anche il proiettore va manovrato con molto metodo e molta calma e non si allarmino i cittadini che di notte vedessero il loro cielo solcato dai bianchi fasci perchè potrebbe trattarsi di esercitazioni opportune e necessarie.

Ma la vera arma contro l'aeroplano è l'aeroplano.

La comparsa di un velivolo nemico deve segnare l'immediato innalzarsi di velivoli amici manovrati da coraggiosi ed esperti piloti.

La navigazione ad alta quota mette però il difensore in una condizione di inferiorità poichè egli, per raggiungere una quota superiore quale gli occorre per dare utilmente caccia, deve impiegare molti preziosi minuti. Occorre perciò che la difesa cittadina disponga di aeroplani velocissimi, armati e rapidi nel salire, e di un necessario, largo, sistematico e preciso servizio di scolta esteso a molti chilometri dalla città.

Credito ed economia

PER LE SPEDIZIONI DEI VIVERI DEPERIBILI

◆ (S) **San Gallo**, 22. La Camera di Commercio italiana nella Svizzera ha tenuto una assemblea decidendo l'adesione al trust delle importazioni ed esportazioni della spedizione dei viveri deperibili. E' seguito un banchetto nel quale il Consigliere di Governo Hauser (Sangallo) ha espresso il desiderio di un continuo svilupparsi delle buone relazioni italo-svizzere.

NUOVO PRESTITO DEL CANADA'.

(S) **Ottawa**, 22 — Il nuovo prestito sarà di 50 milioni di dollari, al prezzo di emissione 97 e ½. l'interesse 5 per cento.

Parecchie grandi Case bancarie hanno già sottoscritto ... dice che le sottoscrizioni supereranno la somma richiesta.

Banco di Napoli

Situazione al 31 ottobre 1915.

		Diff. con la situaz. preced. in migl. di lire — in più	in meno
ATTIVO			
Riserva metallica	307.918.785,02		1836
Portaf. sull'Italia	180.381.062,88	1418	
Id. sull'estero	34.676.322,18		36
Anticipazioni	51.751.862,36	893	
Tit. Stato o garant.	96.006.469,94		
Spese dell'esercizio	9.862.786,56	586	
PASSIVO.			
Circolazione	778.097.950 —	1634	
Debiti a vista	70.296.419,28		180
C.c. fruttiferi	86.577.790,07		4413
Fondi accantonati	54.363.162,42		
Rendite dell'eserc.	16.870.961,09	459	

La guerra europea

Vedi DIARIO nell'ultima pagina

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 22 Novembre

Bollettino di guerra N° 180

Attività delle artiglierie in vari punti lungo la fronte del Tirolo-Trentino ed in Carnia. Quella nemica tentò la consueta azione distruggitrice sulla borgata di Dosoledo, in valle Comelico. Prontamente controbattuta, tacque.

Sull'Isonzo la lotta continuò ieri con crescente accanimento nella soglia formata dalle basse colline di Peuma, Oslavia e Quota 188, che si affacciano a Gorizia tra il Podgora e il Sabotino. Il nemico spiegò ostinata controffensiva diretta a riprendere le posizioni ivi perdute. I contrattacchi, preceduti ed accompagnati da raffiche intense di numerose artiglierie, raggiunsero una maggiore violenza sulle alture a nord-est di Oslavia. Più volte l'avversario irruppe e penetrò anche nelle linee da noi conquistate, sempre però ne fu ributtato in mischie convulse. Le nostre valorose truppe, e specialmente quelle della Quarta Divisione, non cedettero un palmo delle insanguinate posizioni, più volte si gettarono sul nemico alla baionetta infliggendogli gravi perdite e prendendogli 89 prigionieri, dei quali 4 ufficiali.

Sul Carso, respinti quattro contrattacchi notturni, i nostri all'alba ripresero ovunque l'offensiva. Furono compiuti nuovi progressi tra le vette del Monte San Michele. Verso San Martino venne espugnata un forte trincerone sulla posizione detta « dell'albero isolato » e furono presi al nemico 202 prigionieri, dei quali 4 ufficiali, un cannone, due mitragliatrici, un lanciabombe, armi e munizioni.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) *Uff.* da **Berlino**, 22. Nessun avvenimento importante. L'artiglieria nemica ha dimostrato una viva attività in Champagne, fra la Mosa e la Mosella e ad est di Luneville.

FONTE FRANCESE.

Uff. da **Parigi**, 23 — Le azioni di artiglieria sono state vivacissime in Artois, attorno a Loos e ad Hulluch, nonchè a nord della Somme e, a nord dell'Aisne, nella regione di Armancourt, di Dancourt e di Tilloloy nonchè presso Soissons. Le opere del nemico sono state molto danneggiate dal nostro tiro. Nell'Argonne, a Bolante, abbiamo fatto esplodere con successo due fornelli di mina. Violentissimo cannoneggiamento a Vauquois, sugli Hauts de Meuse; nel Bois des Chevaliers; l'esplosione di un fornello di mina tedesco non ha causato alcun danno nelle nostre linee.

Ufficiale da **Parigi** 22 ore 15. — Niente da segnalare, salvo alcuni combattimenti a colpi di granate in Artois e scontri di pattuglie in Lorena.

FONTE BELGA.

Uff. dall'**Havre**, 22 — Bombardamento dei nostri posti avanzati e delle nostre posizioni nei dintorni di Dixmude. La nostra artiglieria ha controbattuto le batterie avversarie ed ha eseguito tiri di rappresaglia contro le trincee nemiche e disperso gruppi di lavoratori su varii punti della fronte.

In risposta al bombardamento di Furnes i nostri aviatori hanno bombardato gli accantonamenti nemici di Nessen.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) *Uff.* da **Berlino**, 22. Un debole attacco russo contro il cimitero di Illuxt, a nord-ovest di Dvinsk, è stato respinto. A parte ciò la situazione è invariata.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

Uff. da **Vienna**, 21 — In Volinia e sullo Styr fuoco di artiglieria su alcuni punti. Nessun altro avvenimento speciale.

FONTE RUSSA.

Uff. da **Pietrogrado**, 21 — *Fronte occidentale* — Nessun cambiamento.

SCACCHIERE SUD

FONTE GERMANICA

◆ (S) *Uff.* da **Berlino**, 22. Presso Scenica nella valle dell'Ibar, le retroguardie serbe sono state respinte. Abbiamo conquistato lo sbocco nella valle del Lab, dalle due parti di Podujewo.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

Uff. da **Vienna**, 21 — *Fronte sud-orientale.* Le forze austro-ungariche che operano contro le forze montenegrine a nord di Cajnice hanno ottenuto il passaggio della Drina superiore.

Novi Bazar è stata occupata dalle truppe tedesche. Più ad est una colonna austro-ungarica ha respinto il nemico nella valle dell'Ibar.

Una violenta lotta si svolge presso i passi che sboccano sul Campo dei Merli.

FONTE FRANCESE.

Uff. da **Parigi**, 21 — Calma sulla fronte francese dopo i contrattacchi bulgari contro le nostre posizioni verso Kosturino. Gli attacchi sono stati tutti respinti con sensibili perdite per il nemico. Gli sbarchi ...

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

Uff. da **Pietrograde,** 22.

Fronte del Caucaso — Nella regione del litorale e di Tortoum cannoneggiamento, fuoco di fucileria, scaramuccie di avanguardia. Sulla costa nord del lago di Van presso la città di Ardjich e sulla costa sud del lago di Urmia vi sono stati scontri con bande curde.

FONTE TURCA

◆ (S) *Uff.* da **Costantinopoli,** 22. Sulla fronte dei Dardanelli combattimento di artiglieria. Presso Seddul Bahr violento combattimento con bombe. Sul rimanente della fronte, nulla di nuovo, eccetto scaramuccie fra pattuglie.

FONTE INGLESE

◆ (S) **Londra,** 22. (*Ufficiale*). Ai Dardanelli due aeroplani inglesi il 19 corr. attaccarono con successo la stazione di Ferejik. Presso l'Enos un aeroplano fu obbligato ad atterrare dal fuoco nemico, ma l'aviatore riuscì a raggiungere una palude sull'altra riva del fiume ove bruciò l'apparecchio. Il suo compagno prese terra vicino a lui e riuscì a condurlo via all'ultimo momento, perchè il nemico si avvicinava.

Nella zona di « Anzac » ove i turchi fecero saltare recentemente una mina riuscimmo il 20 ad occupare una parte dei lavori sotterranei nemici. Ne seguì un combattimento sotterraneo, ove parecchi turchi rimasero uccisi da bombe.

Guerra in mare

(S) **Londra,** 22. — Il *Lloyd* annunzia che i vapori inglesi *Merpaneer*, di 1900 tonnellate, ed *Hollamshire* di 4000 tonnellate, sono stati affondati. Gli equipaggi sono salvi.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 22 corr. contiene:

Decreto Luogotenenziale riguardante la facoltà di derogare alle vigenti norme pel conferimento dei pubblici impieghi nell'applicazione degli articoli 3 e 4 del testo unico per la costituzione del corpo aeronautico militare e dei servizi che ne dipendono, approvato con Decreto Luogotenenziale, 13 giugno 1915.

Id. id. riflettente: Riconoscimento in Corpo morale e relativa approvazione di statuto.

Id. id. per la costituzione di un membro della Commissione per l'esame dei motivi di destituzione degli impiegati civili dello Stato.

NEI MINISTERI

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personale dipendente.

Min. del Tesoro – Direz. gen. del Tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 ottobre 1915.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 22. — Alla presenza di numeroso pubblico, tra il quale si notavano parecchie personalità cittadine, ebbe luogo, nella Galleria Subalpina, la prima delle serate patriottiche a beneficio dei Comitati locali della Croce Rossa, Pro-Famiglia del soldato e Pro-Mutilati.

Dopo l'esecuzione della sinfonia del *Nabucco* per parte di una numerosa orchestra, il prof. U. Matini pronunciò un'applauditissima conferenza sul tema: « Dallo Stelvio al Cadore », accompagnata da proiezioni.

L'incasso fu superiore ad ogni aspettativa.

◆ **Torino,** 22. Ieri notte eludendo la vigilanza delle sentinelle riusciva a evadere dalla cittadella di Alessandria il prigioniero austriaco Luca Sharicic che ancora è ricercato dalla polizia.

Genova, 22. — La Commissione pro-indumenti ai soldati combattenti si è fatta iniziatrice ed organizzatrice di una solenne commemorazione dei genovesi caduti in guerra.

La commemorazione sarà tenuta ai primi del prossimo dicembre nel teatro « Carlo Felice ».

Alessandria, 22. — Nella grande aula del nostro Municipio ha iniziato i suoi lavori il Congresso provinciale dei consiglieri comunali e provinciali socialisti.

Vi hanno aderito 40 sezioni e sono rappresentati 35 Comuni con circa un centinaio di consiglieri.

Presenziavano l'inaugurazione i deputati Bonardi e Sciorati nonchè Arturo Vella per la Direzione del Partito.

Presiedeva il Sindaco di Alessandria, Pisto. Dopo la commemorazione di Bernardino Verro il Congresso ha iniziato la discussione sul tema dell'*autonomia comunale rispetto alla Provincia e allo Stato*. Parlarono l'avv. Bodovrida e gli assessori del Comune di Alessandria prof. Bertani e prof. Fatrucco.

Rovigo, 22. — E' stato arrestato il capo mugnaio del mulino locale Francesco Schiesaro.

Tale arresto è in relazione colle frodi scoperte a Ferrara e perpetrate dalla Società Molini Emiliani nella fornitura di farina allo Stato.

L'arrestato è stato tradotto a Bologna dove rimarrà a disposizione di quel Tribunale militare.

IL MINISTRO BARZILAI A VERONA

(S) **Verona,** 21. — L'on. Min. Barzilai, giunto stamane, partecipò alla riunione del Comitato di assistenza civica, presenti il Prefetto, il Sindaco, tutte le autorità comunali e provinciali, deputati, senatori e molte signore.

L'on. Ministro si è interessato alle principali questioni che nel momento attuale richiamano l'attenzione della città ed ha constatato con compiacenza l'assoluta serenità con cui ogni classe di cittadini ha accolto le ultime criminose gesta del nemico.

Il Ministro ha visitato il comando del corpo d'armata trattenendosi a colloquio col comandante ed ha avuto poscia una lunga conferenza col comitato dei profughi irredenti.

Insieme poi col generale comandante il settore è partito per la fronte.

Italia Centrale

Ferrara, 22. — Proseguono attive le indagini e la istruttoria sullo scandalo delle forniture di farina allo Stato da parte della Società Molini Veneto-Emiliani.

Il giudice ten. Pace è sempre qui, dove prosegue negli esami delle persone e dei documenti interessanti la causa. L'istruttoria formale però è stata incominciata a Bologna e colà sarà proseguita perchè da quel Tribunale di guerra dovranno essere giudicati gli imputati arrestati, o meno.

L'istruttoria, oltrechè al giudice Pace, è affidata all'avvocato fiscale Cassinelli — che interviene come pubblico ministero negli atti più importanti — e al segretario capo del Tribunale di guerra cancelliere Gentilini.

Siena, 22. — E' stato nominato capitano il concittadino nostro Luigi Martini di a. 23.

Nel maggio scorso egli entrò a Cormons coi bersaglieri ciclisti, avendo, allora il grado di sottotenente.

Il Martini che è figlio del prof. Siro Martini Preside del R. Istituto tecnico di Chieti, è, senza dubbio, uno dei più giovani capitani che conta il nostro valoroso esercito.

◆ **Firenze,** 22. In seguito a mandato di cattura, sotto l'imputazione di frode nelle forniture militari, sono stati arrestati il noto artista Guglielmo Zocchi, Duilio Cinciani

Alberto De Favas dir.

della Ditta fornitrice e il tagliatore Edgardo Marbirani

Ancona, 22. — Il Comitato per il pacco natalizio ai soldati combattenti ha lanciato un commovente appello che speriamo porterà gli attesi frutti benefici pei nostri soldati.

— La Giunta com. in seguito ad una relazione compilata dagli avvocati Vignini, on. Pacetti e comm. Bonarelli, ha deliberato di muovere lite alla Società tramviaria per violazioni contrattuali, per cattivo servizio, e per il mancato ampliamento della rimessa in relazione al nuovo impianto della linea Ancona-Falconara.

Italia Meridionale

Napoli, 21. — In seguito ad una inchiesta ordinata dal Ministero della guerra circa alcune esenzioni dal servizio militare per false dichiarazioni di fornitori governativi, sono state arrestate alcune persone che ingiustamente godevano di questo privilegio, e alcuni proprietari di Ditte che avevano fatto richiesta per i loro impiegati di esenzione dal servizio.

Napoli, 22. — Col postale di Palermo ieri giunsero nella nostra città altri venti emigranti scampati dal siluramento del vapore *Ancona*. A bordo si recò subito un funzionario accompagnato da vari agenti per ricevere gli emigranti che furono fatti accompagnare nell'ufficio d'emigrazione. Dopo la identificazione di ciascuno di essi furono rinviati all'asilo degli emigranti in attesa dell'espletamento delle pratiche per il rimpatrio ai rispettivi paesi.

Questi ultimi scampati hanno narrato che al momento in cui la nave si affondava presero posto nell'ultima scialuppa insieme a un ufficiale di bordo.

Potenza, 22. — Ieri nel paese di Castelsaraceno nel circondario di Lagonegro è crollata l'abitazione di Domenico Vitola.

Sono rimasti sotto le macerie la moglie Maria Jannelli e i figli Prospero di a. 10, Vito di a. 5, e Antonio di a. 3, i quali furono tratti fuori già cadaveri informi.

Siccome sembra che il crollo sia stato causato da un movimento franoso, le case vicine a quella crollata sono state fatte sgomberare.

Per ordine del Prefetto si è recato sul luogo un ingegnere del genio civile.

Isole

(S) **Catania,** 22. — In seguito alle pioggie torrenziali stamane lungo la strada ferrata Catania – Palermo, è avvenuto un allagamento per circa 40 chilometri che ha apportato gravi danni e l'interruzione completa dei treni.

Sono partiti con un treno di soccorso recante personale, attrezzi e viveri, il Prefetto il Questore, il Gen. Comand. la guarnigione, il ten. colonn. dei carabinieri, truppa, carabinieri funzionari di pubblica sicurezza.

Gli on. Salandra e Orlando a Palermo

(S) **Palermo,** 22. — Alle ore 9.15 nella R. Università ha avuto luogo l'inaugurazione dell'anno accademico.

Il Presidente del Consiglio on. Salandra col Ministro Orlando e col Sottosegretario di Stato Mosca, adempiendo ad una promessa fatta ieri agli studenti, ha assistito alla cerimonia.

Rendeva gli onori un plotone di cantonieri municipali in grande tenuta.

Gli scaloni erano ornati con piante.

L'Aula Magna presentava un magnifico spettacolo. Erano presenti tutti i professori dell'Università e moltissimi studenti coi berretti goliardici.

Intervennero pure le autorità e le notabilità cittadine.

Il Presidente del Consiglio on. Salandra fu accolto da una interminabile ovazione.

Anche l'on. Ministro Orlando, che fu professore nell'Università di Palermo, fu festeggiatissimo dagli studenti.

Dietro il grande tavolo ove presero posto i presidi di tutte le facoltà, era un grande arazzo cremisi col ritratto di S. M. il Re ed accanto la bandiera Universitaria. Il magnifico Rettore, prof. Columba, fece una breve relazione dell'anno accademico dicendo anche dell'opera dell'Università, degli studenti e delle studentesse per gli scopi della difesa civile.

Indi il prof. Trollo, ordinario di Storia della filosofia trattò il tema: « Filosofia e guerra ».

Terminato il discorso il Presidente del Consiglio on. Salandra, l'on. Ministro Orlando e l'on. Sottosegr. di Stato Mosca, lasciarono l'Università vivamente acclamati dagli intervenuti e dagli studenti.

L'ON. ORLANDO NEL SUO COLLEGIO.

Partinico, 22. — La visita di S. E. il Ministro Orlando, deputato del nostro Collegio era vivamente desiderata ed egli ha colta la circostanza dell'inaugurazione dei lavori dell'ospedale civile per soddisfare questo legittimo desiderio.

L'accoglienza non poteva essere più cordialmente entusiastica.

Il conciso discorso che il Ministro ha pronunziato, rilevando il nobile carattere dell'iniziativa per il nuovo ospedale, non poteva essere improntato a pensieri ed a sentimenti più elevati, posti eloquentemente in connessione colle dolorose, inevitabili conseguenze della guerra.

◆ (S) **Terrasini,** 22. Il Ministro on. Orlando ritornando da Partinico, ha voluto recarsi a visitare i genitori del tenente Vincenzo Madonia da Terrasini caduto al fronte il 25 luglio ed uno dei tre premiati con medaglia d'oro di motu proprio del Re. L'on. Orlando, accolto con estrema commozione dalla famiglia, disse che non come deputato del Collegio ma come Ministro del Re veniva a rendere doveroso omaggio alla famiglia dell'eroico tenente alla cui memoria tanta gratitudine deve la Patria.

◆ (S) **Palermo,** 22. Alle ore 17.30 l'on. Ministro Orlando è ritornato da Partinico e Terrasini.

Provincia Romana

◆ **Marino,** 22. — Nella Chiesa principale è stato celebrato con particolare solennità un funerale per i concittadini caduti in guerra. Alla cerimonia sono intervenute le autorità locali, le associazioni cittadine e una folla straordinaria di popolo.

Dopo la Messa il padre Francesco da Marino ha pronunciato un commovente discorso.

Durante la funzione i negozi sono rimasti chiusi e sui pubblici edifici è stata issata la bandiera a mezz'asta.

◆ **Tivoli,** 22. Nei locali del circolo « Tibur » si è tenuto un riuscitissimo concerto vocale istrumentale a beneficio del Comitato pro mobilitazione.

E' stato inaugurato stamane il nuovo Circolo degli impiegati.

Scienze e Lettere

R. ACCADEMIA DEI LINCEI.

All'Accademia dei Lincei, sotto la Presidenza di Luigi Luzzatti, si è riunita la Commissione per gli Atti delle Assemblee Costituzionali Italiane presenti i commissari Balzani, Montalcini, Rava, Tamassia, Alberti, Leicht, ecc.

La Commissione ebbe relazione delle ricerche relative ai Parlamenti medievali delle Marche, del Friuli, di Sicilia e di Napoli, agli atti dei Consigli maggiori di Venezia e di Siena, ed al volume che illustrerà i più antichi atti generali di liberazione dei servi avvenuti nei Comuni toscani ed emiliani.

Il commissario Montalcini riferì intorno alle interessanti scoperte fatte a Milano di documenti della Repubblica Cisalpina.

Il Presidente propose, fra le acclamazioni dei presenti, di aggregare alla Commissione Attilio Hortis, in surrogazione del compianto Solmi.

IL TELEFONO SENZA FILI.

La *Morning Post* ha da *Stoccolma*:

Due ufficiali dell'esercito svedese hanno inventato un apparecchio molto semplice per mezzo del quale i messaggi telefonici senza filo possono essere inviati dai treni o dalle automobili che viaggiano a tutta velocità.

In un esperimento furono ricevuti dei messaggi a una distanza maggiore di 1200 km.

I competenti dichiarano che questa invenzione rivoluzionerà i servizi di segnalazione attualmente in uso sulle linee ferroviarie e aggiungono che essa offre anche il modo agli aviatori di comunicare con la loro base e alle navi da guerra di comunicare tra di loro.

— La *Royal Society* di Londra ha decretato la medaglia *Davy* al sig. Sabatier per i suoi lavori sul contatto dei metalli polverizzati e degli agenti catalitici e la medaglia *Hughes* al sig. Langevin per i suoi studi sull'elettricità.

Ambedue i premiati sono francesi.

Drammi di terra e di mare

UNA TEMPESTA IN MARE.

(S) **Valenzia,** 22. — Una tempesta ha sorpreso in mare numerose imbarcazioni.

GRAVE DISGRAZIA DI PATTINAGGIO.

(S) **Londra,** 22. — Nel parco dell'ospedale di Warford Cheshire durante il pattinaggio il ghiaccio si spezzò ed una ventina di persone, fra cui alcuni infermieri, malati e soldati feriti, caddero nell'acqua. Vi sono stati otto annegati, dei quali quattro infermieri e tre malati.

L'INCENDIO DEL BON MARCHÈ A PARIGI

◆ (S) **Parigi,** 22. Un violento incendio scoppiò in un locale attiguo ai Magazzini del Bon Marchè, dove era una ambulanza. Tutti i feriti furono trasportati altrove. I pompieri combattono l'incendio; parecchi ebbero un principio di asfissia.

Il Ministro Malvy è accorso sul luogo. Finora non sono segnalate disgrazie di persone. L'intero edificio è in preda delle fiamme.

TEATRI ed ARTE

Da Monte Carlo. — Al gran concerto, diretto giovedì scorso dal maestro Georges Lauweryns, il brillante violoncellista Umberto Benedetti ha interpretato, con uno stile puro e con grande successo il bel *Concerto* del maestro Saint-Saëns.

Il concerto che comprendeva opere di Gaurand, Bruneau e Verdi, terminava con una eccellente esecuzione di *Napoli* del maestro Gastone Charpentier.

***

Operette. — Maurizio Parigi è passato dal *Politeama* di Piacenza al *Ristori* di Verona, ove la sua compagnia è molto piaciuta, e soprattutto è piaciuta la sua prima donna Ilia De Maurizio.

SPORTS

CICLISMO – Risultati di corse

Cornigliano Ligure. — Coppa Rovere: Cornigliano, Savona e ritorno, km. 80: 1. Endrizzi Giuseppe in ore 2,35'; 2. De Meo Antonio in ore 2,38'; 3. Pesce, a ruota; 4. Allessio; 5. Chiglia; 6. Lanfranchi; 7. Ozilla; 8. Del Buono; 9. Anzini; 10. Carello. Seguono altri 6.

Bagni a Ripoli. — Campionato dei comuni di Bagni a Ripoli e Galluzzo, km. 60: 1. Panteschi Egisto in ore 2,10; 2. Maneri Guido a 10'; 3. Cini Gino a 11'; 4. Faresettini Nello a 12'; 5. Cini Modesto; 6. Marzocchi Mario. Seguono altri 15 in tempo massimo.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*)

Novità, Varietà, Aneddoti

LA RAZIONE DEL SOLDATO.

Per mantenere la razione del soldato – scrive un ufficiale francese – gli igienisti prendono come base la quantità delle calorie contenute nei diversi elementi di essa e la confrontano con quella delle calorie « necessarie all'uomo per l'esecuzione dei lavori che gli incombono ».

Ora il professor A. Gautier dell'Accademia delle Scienze è giunto a stabilire che « i bisogni energetici dell'adulto, che si dedica a un lavoro faticoso, ma non eccessivo, esigono una razione quotidiana media di 3497 calorie »; e la più abbondante razione concessa ai soldati, la così detta « razione forte », non ne dà all'analisi chimica che 3190, cioè 757 di meno. Dunque, anche ammettendo che ogni uomo riceva ogni giorno una razione ben composta per qualità, questa razione è per quantità insufficiente.

Ma ricevono i soldati materie proteiche, grasse e idrocarbonate, nella proporzione che l'igiene vorrebbe? Su questo punto le proteste si levano più numerose. Tutti i soldati francesi dichiarano, bensì, di mangiare molta carne; ma tutti anche si lamentano della mancanza quasi assoluta di legumi. Questo è un difetto gravissimo, a cui occorre assolutamente mettere riparo, poichè sebbene le albuminoidi siano le sole materie indispensabili alla vita, esse non possono venire assimilate e utilizzate se non in presenza dei corpi ternari; grassi, zuccheri, sostanze amidacee. Non pochi medici militari dicono, infatti, che il consumo troppo esclusivo della carne ha già dato luogo a numerose affezioni intestinali.

Infatti ai soldato italiano vengono date ora anche delle razioni di legumi.

Consiglio Provinciale

La seduta si apre alle ore 16, ed è presieduta dal vice Presidente comm. **Ludovisi.**

I presenti sono:

Alibrandi, Aureli, Baccelli, Bandiera, Borghese pr. D. Giovanni, Buzi, Castiglioni Umani, Caribelli, Clementi, Crocioni Alibrandi, Del Drago, Del Gallo, Di Fabio, Fabi, Peroldi, Ferrari, Folchi, Franceschini, Franchi, Grappelli, Iacovacci, Lucernari, Luchetti, Ludovisi, Magnani, Massimo, Mauri, Morelli, Nesschuler, Oliva, Orrei, Parisotti, Pierantoni, Pozzi, Rem Picci, Rosetti, Salvati, Sindici, Sterlini, Valenzi, Vesci, Zegretti.

Il comm. Ludovisi commemora il sen. Giacomo Balestra, che per diversi anni fece parte del Consiglio Provinciale.

I consiglieri Zegretti e Baccelli, si associano alle parole del Ludovisi e propongono che siano inviate condoglianze alla famiglia.

Il Consiglio approva.

Il com. Ludovisi invia un saluto alle città italiane che furono bombardate dagli austriaci ed alle vittime che perirono in mare per il siluramento dei sottomarini nemici. Poscia elogia l'eroica resistenza delle nostre truppe al fronte ed augura la vittoria completa alle armi italiane.

La fine del discorso del Vice-Presidente è coronata da un lungo applauso.

Il Consigliere Mauri commemora due impiegati del manicomio Vittorio Vettori e Francesco Panzini caduti in guerra.

Il Consiglio invia, condoglianze alla famiglia dell'ing. Guidi, il quale per parecchi anni fu ingegnere capo della provincia.

Dopo vengono lette le deliberazioni prese d'urgenza dalla deputazione provinciale ed il consiglio approva di concorrere con un contributo di danaro all'istituto per gli storpi e mutilati in guerra.

Si procede alla nomina di cinque membri consiglieri per la revisione del consuntivo 1914. Vengono eletti: Bandiera, Pozzi, Del Gallo, Rosetti e Borghese.

Si nominano altri cinque membri per la revisione del bilancio preventivo 1916, che sono Di Fabio, Parisotti, Leonare, Di Mattia ed Alibrandi.

Il consigliere Pozzi interroga la deputazione provinciale per sapere se non sia opportuno sollecitare i lavori per il compimento della linea tramviaria Monte Mario-Sant'Onofrio.

Il com. Baccelli membro della deputaz. si associa al Pozzi e dice che quanto prima si prenderanno accordi con il Comune per il sollecito inizio dei lavori.

Il consigliere Pozzi richiama l'attenzione del Consiglio sul deplorevole servizio della linea tramviaria Roma-Civitacastellana che pur in attesa della futura trasformazione in ferrovia elettrica, può tuttavia essere di molto migliorata.

Morelli dà ragione al Pozzi e dice che la Società della Roma-Nord sta studiando i miglioramenti necessari.

Il consigliere Pozzi vista la necessità di estendere l'assistenza della Provincia non soltanto al ricovero dei figli dei richiamati, ma altresì a tutte quelle opere di organizzazione civile che a mano a mano si sono rivelate utili ed attive nella città di Roma, invita il Consiglio a deliberare che sul fondo stanziato per gli Asili suddetti in Roma ed eventualmente nella Provincia possano essere assegnati sussidi anche ad altre iniziative di organizzazione civile sussidiarie alla difesa del paese.

Parlano in merito Baccelli, Pozzi, Oliva ed infine si delibera che la mozione del Pozzi venga rinviata per la discussione alla prossima adunanza.

Vengono poscia approvati i seguenti provvedimenti: selciata presso la Madonnella, rimozione di una fogna nel Comune di Cave, costruzione di un muro nel Comune di Vicovaro, lavori straordinari a seguito di frane sulle strade di S. Oreste, cessione di area provinciale al Comune di Bolsena, opere di bonifica nell'Agro Romano, si dichiara provinciale la strada Braccio, per la stazione di Ronciglione, e si dichiarano pure provinciali altre strade che conducono in diversi paesi della Provincia Romana.

Dopo vivace discussione alla quale partecipano Oliva, Mauri, Fabi, Caribelli, Parisotti, sono approvate le spese per l'impianto della illuminazione elettrica nella succursale del manicomio di S. Maria della Pietà in Ceccano.

La seduta è tolta alle 19,15.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in particolari udienze: il Cardinale Vannutelli Decano del S. Collegio, Suo Datario, con Mons. Spolverini Sotto Datario; mons. Beda Cardinale, Arcivescovo di Perugia; mons. Francesco Faberi, Presidente dell'Opera Nazionale per la Buona Stampa; il P. Lepicier, Priore Generale dei Servi di Maria; mons. Laurenti, Segretario della Congregazione di Propaganda; mons. Giorgi, Segretario della Congregazione del Concilio; signora Teresia, Pia Z. Narimuntow Waszkiewicz, con la signora contessa Lyta C. d'Ornano.

Sua Santità ha dato anche udienza generale.

— Il Papa ha nominato suo Cameriere segreto di Spada e Cappa Soprannumerario il marchese comm. Gaetano De Felice.

Il telegramma della Regina Madre. — Ecco il telegramma inviato da S. M. la Regina Madre in risposta a quello del sindaco Colonna.

« Sono veramente riconoscente agli auguri della cittadinanza romana presso la quale il valore degli uomini è uguagliato dal patriottismo delle donne in ogni opera pietosa di caritatevole conforto. – Ft. *Margherita* ».

Il sindaco all'ospedale di S. Marta. — Il Sindaco, principe Colonna, presidente della Croce di Malta, si recò in compagnia della sua signora a visitare l'ospedale di S. Marta. Fu ricevuto dal direttore, comm. Franchi de' Cavalieri, dal cappellano mons. Biasotti e dal personale sanitario. Il principe Colonna visitò minutamente l'ospedale assai compiacendosi come esso è tenuto e avendo parole di conforto per tutti i feriti ricoverati.

Nel pomeriggio, alle 17.30, ebbe luogo un cordiale trattenimento per i feriti. Il milite signor Gaspare Fortini eseguì numerosi e variati giuochi di prestigio, divertendo un mondo i bravi soldati ricoverati.

Assistevano il principe Orsini, delegato regionale della Croce di Malta, il vice delegato regionale principe Francesco, il direttore comm. Franchi de' Cavalieri, il cappellano mons. Biasotti, il cav. Raimondo Marchesi, i dottori Canezza e Cremisini, i sottufficiali e i militi dell'Associazione, oltre i soldati accolti all'ospedale.

La biblioteca E. De Amicis si riapre oggi, martedì, al pubblico col seguente orario: giorni feriali dalle ore 18 alle 21 – giorni festivi dalle 9 alle 12.

Il Segretariato del popolo - sezione XIV - annesso alla biblioteca, continuerà a funzionare col solito orario: dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 20.

Iscrizioni alla Croce Rossa. — Ieri l'altro il cav. uff. Cremonesi si è iscritto fra i soci perpetui della Croce Rossa ed ha favorito la iscrizione di tutto quanto il personale della sua ditta.

Anche il Direttore della Sede di Roma del Nuovo Credito Umbro cavalier Giovanni Voglino e tutto il personale della Banca si è iscritto ieri tra i soci della Croce Rossa.

— Riprendendo i suoi lavori, il Consiglio direttivo della Società Nazionale degli Olivicoltori, su proposta del consigliere comm. Petragnani, deliberò di iscrivere la Società fra i soci perpetui della Croce Rossa.

Deliberò inoltre un voto di plauso al suo vice-presidente on. Canepa volontario al fronte, e ferito in uno degli ultimi combattimenti.

E così l'albo dei benemeriti aumenta.

Prolusioni all'Universita'. — Oggi, martedì, si inizieranno tre corsi nella nostra R. Università.

Alle ore 14 il prof. Ernesto Buonaiuti comincerà il suo corso di Storia del Cristianesimo, con una prolusione sul « Cristianesimo nell'Africa romana ».

Alle ore 15, nell'aula IX, il prof. G. Taloni, farà la sua prima lezione di antichità assire intorno a « Le iscrizioni cuneiformi e la Bibbia ».

Alla stessa ora il prof. Giuseppe Cuboni darà principio al suo corso di patologia vegetale, nei locali della R. Stazione di patologia vegetale (via S. Susanna 13) trattando della « dottrina della selezione secondo le antiche e le nuove idee ».

Pacchi spediti al fronte. — Dal « Corredo del Soldato » nella settimana, finita l'altro ieri, sono stati spediti al fronte duecentoquarantaquattro pacchi postali; sono così complessivamente tremilaventisette i cosiddetti pacchi gratuiti di maglierie, spediti al fronte a tutto domenica 21 corr..

Le prenotazioni giacenti in attesa di potere essere soddisfatte sono oltre millatrecento. Giungono ogni giorno nuove richieste direttamente dal fronte.

Si ricorda che grazie alle recenti offerte pervenute, specialmente a mezzo del *Giornale d'Italia*, al Comitato, questo può allargare la propria distribuzione di lana pel lavoro gratuito.

La sede del Comitato (Via Fontanella di Borghese 56 B.) è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Presso il Comitato sono giacenti di ritorno dal fronte i pacchi *privati* ai seguenti indirizzi rinviati dalla posta.

Vignoni Giovanni – sott.: Tagasi Raffaele – Marchegiani Quarino – De Marchis Francesco – Danza Umberto – sott.: Amelio Ulrico – id. Saetti Mario - id. Sabatini Antonio.

Si prega di ritirarli.

A beneficio della Organiz. Civile. — Ricordiamo che domani, mercoledì, avrà luogo al Teatro Costanzi una serata a beneficio del Comitato Romano per l'Organizzazione Civile durante la guerra.

Sarà rappresentata *Isabella D'Este*, quattro episodi drammatici di vita cinquecentesca di Gioacchino Giannantonj.

La produzione, che, portata alla ribalta per la prima volta al Sannazzaro di Napoli lo scorso gennaio dalla compagnia Falconi-Zoncada, ottenne un ampio successo di pubblico e di critica, avrà, come allora, a protagonista Elisa Grassi Nicola, la giovane prima attrice così simpaticamente nota nell'ambiente teatrale.

Siamo certi che il pubblico di Roma, attratto dalla importante novità e dallo scopo benefico della serata, accorrerà numeroso alla rappresentazione.

Conferenze dell'on. Déstrée. — Sul tema *La suprema resistance de la Belgique à la domination allemande* parlerà l'on. Jules Déstrée, deputato Belga, alla Sala Pichetti (via del Bufalo 13) oggi, 23, alle ore 21.

I biglietti d'invito sono personali; possono ritirarsi alla sede del Comitato – Via Fontanella di Borghese 56 B. – Palazzo Ruspoli.

« L'anima italiana degli irredenti ». — Su questo tema ieri l'avv. Aristide Grimaldo, tenne una conferenza che, ad onta del tempo, ebbe un uditorio scelto e numeroso.

L'oratore, dopo un introduzione patriottica, rievocò i fasti storici del Trentino, in rapporto alla italianità, dai tempi dei conti del Tirolo, a Napoleone, al 1848-49, al 1859, al 1866, sviscerando l'anima italiana di quelle contrade, e illustrando i perseveranti, accaniti tentativi austriaci di tedeschizzazione, riusciti sempre inutili.

Il discorso, illustrato da gran copia di documenti quasi sconosciuti e di notizie rare e curiose, a detto nello storico Vascello (che casa Medici aveva gentilmente aperto alla « Storia ed Arte » promotrice della conferenza,) ottenne largo plauso.

Una conferenza di Paolo Orano. — Invitato dalla presidenza generale della *Lega Navale italiana*, Paolo, Orano, terrà una conferenza nella sede romana della associazione stessa.

Parlerà, domenica 5 decembre, di « Colei che siede sovra l'acque ».

L'argomento è indubbiamente interessantissimo.

Intorno all'ente romano dei consumi. — Il consiglio direttivo della Società generale operaia di M.S. ha votato il seguente ordine del giorno:

« La Società generale operaia romana di M.S., desiderando non rimanere estranea nell'attuale dibattito « all'Ente dei consumi:

mentre rivendica a sè, in buona parte, la primitiva idea della costituzione dell'Ente; rammenta le riunioni deliberative e deliberative tenute nella propria sede di via Monterone e le adesioni date dai propri soci e consiglieri alla costituenda organizzazione, nonchè quelle delle altre associazioni di M.S. che seguirono la grande istituzione romana;

ritiene che l'attuale Ente dei consumi, per il suo statuto, che ne limita gli scopi e ne circoscrive l'azione, non può svolgere un'azione generale di calmiere nel gran pubblico dei consumatori, ma solo perpetuare il sistema dell'impianto di spacci lussuosi, sul tipo di già fallite iniziative, che servirono e servono tuttavia a far percepire lauti stipendi ai soliti beniamini;

delibera di intensificare una agitazione perchè:

1°. le associazioni operaie e di M.S. non riconoscano come loro emanazione l'Ente dei consumi attuale, che non ha nulla a che vedere con quello ideato dalle organizzazioni stesse, nelle molteplici riunioni tenute nella sala della Generale operaia;

2°. di invitare i consiglieri comunali che si interessano delle questioni annonarie della città, a svolgere in seno al Consiglio una efficace azione perchè non solo non venga aumentato il sussidio di lire centomila già deliberato, ma se possibile impedire che esso venga assegnato all'attuale Ente dei consumi, che non risponde nè alla volontà delle organizzazioni, nè alle necessità della cittadinanza;

3°. che il Comune assegni tale sussidio ad una organizzazione che svolga, con criteri veramente pratici e popolari, la lotta contro il caro viveri;

4°. di invitare le organizzazioni operaie a prendere deliberazioni in tal senso ».

Per la protezione dell'infanzia nelle terre occupate. — E' noto che S. M. la Regina Elena ha incaricato una speciale commissione per provvedere alla protezione dell'infanzia nelle terre liberate.

Ad onorare la memoria del dr. Giacomo Perusini, la madre Paolina Cumaro Perusini ed i fratelli dr. Gaetano e dr. Costantino elargirono lire 5000 nelle mani del sindaco di Cormons in favore dei bambini bisognosi di quelle cittadine e delle famiglie di altri territori colà rifugiatesi, da assegnare secondo gl'intendimenti della detta Commissione.

Sapone colpito da divieto di esportazione dalla Svezia. — La Camera di Commercio di Roma comunica, per opportuna norma degli interessati, che il Governo svedese ha proibito l'esportazione di sapone di qualsiasi genere, eccettuati quelli profumati, e di sostanze per lavare solide, liquide o in polvere comunque preparate col sapone o colla resina.

Una conferenza al Collegio Angelico. — Domani mercoledì, alle ore 16 precise il prof. P. Ferretti terrà al Collegio Angelico la sua prima Conferenza mensile sulla Storia dell'Arte e parlerà sul tema: « Francesco Francia e la scuola Pittorica Bolognese nella prima metà del 500 ».

La Conferenza sarà illustrata da numerose proiezioni artistiche. Ingresso libero.

Un grido d'allarme per la produzione nazionale. — La *Pro Italia* segnala alle ditte industriali e al pubblico che i produttori tedeschi, per non perdere la padronanza del nostro mercato in alcuni articoli, sono addivenuti a convenzioni con ditte industriali di altri paesi, in virtù delle quali i loro prodotti si presentano al nostro consumo con certificato d'origine svizzera, spagnuola e perfino con etichetta francese od inglese; nel tempo stesso si manifestano armeggi che sembrano apparentemente indirizzati a contrapporre ai prodotti, che dianzi invadevano il nostro mercato, la produzione dei paesi neutrali ed alleati, ma in realtà sono diretti esclusivamente ad impedire ed a frenare il meraviglioso risveglio industriale del quale l'Italia in questo momento sta dando prova.

La *Pro Italia* mentre denuncia questi armeggi contro i quali intende istituire presso la sua Sede centrale in Roma un apposito osservatorio per le segnalazioni del caso, invita i negozianti ed il pubblico a *respingere sempre tutto ciò che non si dimostri effettivamente prodotto dall'industria nazionale, ricordando che la produzione nazionale è l'unica che dà lavoro al nostro popolo e che può procurare ricchezza e indipendenza economica alla nostra Italia.*

Ist. Naz. « Umberto e M. di Savoia. » — Si è riunito il Consiglio direttivo della Istituzione Nazionale Umberto e Margherita di Savoia per gli orfani dei richiamati morti in guerra sotto la presidenza del conte Carlo Rasponi.

Il Consiglio alla unanimità ha deliberato di stanziare cinque posti di ricovero per orfani di ambo i sessi di militari richiamati appartenenti alla Provincia di Roma, gloriosamente caduti nella vittoriosa guerra che l'Italia combatte contro il secolare suo nemico.

Il Consiglio dolente che la scarsa disponibilità delle rendite della Istituzione, ormai quasi interamente impegnate per i soccorsi largiti agli orfani degli operai italiani morti per infortunio sul lavoro, non abbia consentito un maggiore contributo, è lieto che l'Istituzione Umberto e Margherita di Savoja abbia anch'essa potuto concorrere alla nobile gara di assistenza verso i miseri orfanelli degli eroici caduti sul campo della gloria.

Vennero inoltre deliberati i provvedimenti di beneficenza a favore di 13 orfani di operai morti per infortunio sul lavoro appartenenti alle Provincie di Girgenti – Vicenza – Massa-Carrara – Bari – Firenze ed Ancona.

Gli stuccatori del monumento a V. E. — Si sono riuniti in assemblea gli stuccatori. Il Comitato riferì in merito alla agitazione per i lavori di stucco da eseguirsi nel Monumento a Vittorio Emanuele, e

l'assemblea, presa cognizione delle assicurazioni, che l'on. Fradeletto – presidente della Commissione artistica – dette al Comitato incaricato, ne prese atto e dette incarico al Comitato stesso affinchè curi che la mano d'opera venga fornita esclusivamente dalla lega.

Stasera, alle 20, riunione del Comitato della sede sociale.

SOTTOSCRIZIONE UMANA

Pro Organizzazione civile e Croce Rossa.

91° ELENCO.

Somma precedente L. 1.920.110.06

Impiegati della Società per l'Industria dello zucchero indigeno, rata ottobre 164 – Avv. Arturo Bruhn, rata mensile (O. C.) 20 – G. C. 5 – Vittorio Taglia 2ª offerta (O. C.) 40 – Società Romana per il formaggio pecorino 500 – Pio Rosani per compenso gerenza del primo ed ultimo numero «La Polemica Socialista» (dopo concezione il programma neutralista) (C. R.) 10 – Comitato del Sodalizio fra Industriali e Commercianti di Roma, 3° versamento come da distinta già pubblicata (O. C.) 10.272.90 – Avv. Vittorio Texeira de Mattos 6ª offerta 500 – Pio Loschi 24 – Funzionari Ministero G. G. 1 % ottobre (O. C.) 941.61 – Ditta Berlioz dei F.lli Ottieri 36.50 – Dott. A Rodano 10 – A mezzo Giornale d'Italia: Lombardi Antonio, guardafreno deposito personale viaggiante Poisa L. 55 – (Tale somma è la parte al medesimo spettante per l'elargizione dei tre milioni ai ferrovieri) – Peduti Emilio, Castel S. Lorenzo, per ricavato di una sottoscrizione (C. R.) 41 – G. Russo (O. C.) 20 – Per una persona cara 2 – Lolli Ricciotti Adolfo, Manganelli Luigi, Pancrazio Paolino ed altri 20 – L. B. 2 – Stella G Battista 5 – Ufficiali e Impiegati addetti Ministero Guerra – Uff. Amministrativi e Personali vari 290.72 – Gatta, Arianna da Forte dei Marmi, a mezzo Giornale d'Italia (C. R.) 100 – A mezzo Giornale d'Italia: per gli orfani dei militari Scuola Comunale Via Quattro Fontane n. 22 per un lettino all'Asilo della Patria 35 – Arnoldo Cassuto, Roma 100 – Targon Felice, Maggiore 64 Fanteria 20ª Divisione Zona di Guerra 50 – Ercole Antico (O. C.) 50 – Ing. Edoardo Negri 200 – Adele Negri 50 – Enrico Negri 50.

Totale L. 1.943.406.59

N. B. La Direzione «Domenico e Maria Dander, 6ª rata mensile L. 100» nell'89° elenco, va così corretta: «Arminio e Maria Dander, 6ª rata mensile L. 100».

Contro il caro-viveri. — **Iersera**, convocati dalla Camera del lavoro si riunirono i rappresentanti al Consiglio generale ed i membri dei Comitati delle sezioni delle organizzazioni dei servizi pubblici; armatori di binari della S. R. T. O., tramvieri urbani e operai delle officine S. R. T. O., tramvieri municipali, tramvieri ferr. Civitacastellana, tramvieri Roma-Tivoli e dei Castelli, ferrovieri, vetturini, garzoni scuderia, spazzini, cancerari, carrettieri, cantonieri e sorveglianti della N. U. Mista operai N. U.; scaricatori del mercato, facchini, Azienda fluviale, carrettieri e facchini, trasporti Gondrand, personale Elefante e Lattes, infermieri.

Assistevano alla riunione stessa per la Camera del lavoro Monici, Maglioni, Buschi, Bonelli.

Monici spiegò agli intervenuti lo scopo della riunione, il quale mirava a portare l'agitazione contro il caro viveri in seno alle rispettive sezioni per ottenere dalle autorità competenti maggiori efficaci provvedimenti, peraltro invitò i presenti ad esporre i movimenti delle singole classi nei rapporti anche della disoccupazione e delle varie questioni che interessano gli organizzati.

Maglioni riferendosi agli intendimenti del Consiglio generale disse di volere che i Comitati promuovano in seno alle loro assemblee un movimento tendente a sostenere un'agitazione vigorosa contro il crescente caro costo dei generi alimentari. Ricordò che i provvedimenti delle autorità comunali sono dei semplici palliativi che stanno a dimostrare il poco coraggio e la disorganizzazione nella grave questione annonaria.

Vertecchi chiese che dall'assillante problema sia interessata la cittadinanza intera per mezzo di conferenze rionali e di comizi.

Buschi, Diotallevi e Pace dissero che l'agitazione dev'essere portata anzitutto fra gli organizzati per avere quelle energiche decisioni che s'impongono di fronte al doloso disinteressamento delle autorità.

Orecchia e Morosi osservano che la cittadinanza è stanca di sopportare sistemi di sfruttamento ingiustificato esercitato su tutto il mercato dei generi alimentari. Aggiunsero che il Comune ha sufficientemente dimostrato di non voler troppo danneggiare gl'interessi dei grossisti e bagarini, perciò invocarono dai presenti d'iniziare un'azione vigorosa per far pressione verso le autorità, che debbono provvedere senza ritardo.

Infine la numerosa riunione approvò il seguente ordine del giorno:

«I rappresentanti degli addetti ai pubblici servizi; riuniti per discutere in merito al caro viveri e alla disoccupazione; uditi i criteri esposti dalla C. D. circa l'andamento dell'agitazione si associano alla azione concretata dalla Camera del lavoro ed impegnano le proprie sezioni a dare tutto il loro contributo affinchè l'agitazione intrapresa consegua lo scopo di frenare il crescente rialzo del costo della vita e riesca a mitigare la piaga dolorosa della disoccupazione».

Pastinacari e confettieri. — Domani alle ore 16 la Commissione, incaricata appositamente, sarà ricevuta all'Ispettorato del lavoro.

Le doti „Regina Margherita„. — Nei nuovi locali della Società Generale operaia romana di M. S. si è fatta la estrazione delle doti concesse alle socie nubili dalla generosità della Regina madre.

Erano presenti i consiglieri comunali: cav. Enrico Palomba e cav. Ercole Cartoni; si erano scusati i consiglieri cav. Pramotti e cav. uff. Cremonesi; assistevano i componenti la presidenza della Generale operaia: Filippo Settele, Oreste Romiti, cav. Antoni Mattesucci, Tito Righetti, Ugo Alisi, Eugenio Poliedri, Pietro Padovani, Armando Jacquier ed altri per la sezione maschile; Maria Tagliaferri, Angela Severini, Anna Moretti, Maria Panzironi, Inès Freddi e Ruggero Moretti per la sezione femminile; i presidenti di associazioni di M. S. Costantini cav. De Amicis e cav. Severini.

Parlò brevemente e patriotticamente il presidente rag. Garofolo, quindi prese la parola la presidentessa della sezione femminile, professoressa Guglielmina Ronconi che inneggiò alla Sovrana e al valore dei nostri fratelli combattenti.

Furono estratte in seguito le doti dalla bambina Franzotti, e la sorte favorì le signorine Livia Pettinari, Crosa Maria, Manetti Matilde, Di Anselmo Pierina e Ariedler Ada.

Per lire 40 mensili. — Affittasi camera da letto salottino gabinetto tutto mobiliato a persona sola stabile. Visibile dal mattino alle 17 – Via Panisperna 104

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amminis. 12-34

Risse. — Il commesso Enrico Guiducci di a. 27 ab. al vicolo della Palombe 19 l'altra notte presso la sua abitazione venne a lite col pontarolo Fausto Merendi, il quale con un rasoio lo ferì al collo.

A S. Spirito fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Il Merendi fu arrestato.

— Per ragioni di famiglia i coniugi Giovanni Valmano di a. 48 ed Enrichetta Rossi di 34, vennero a lite nella propria abitazione in Piazza del Pantheon 7. Il marito producendogli delle ferite giudicate guaribili in 12 giorni all'ospedale di S. Giovanni.

Il Valzano a sua volta dette un morso alla moglie producendole una ferita contusa alla mano destra giudicata guaribile in 7 giorni.

Arresti. — Narrammo il furto avvenuto il 31 dello scorso Ottobre, su di una vettura tramviaria della Linea S. Pietro, Madonna del Riposo, e nel quale ad opera di uno sconosciuto l'orafice Giovanni Aurelli fu derubato del portafogli contenente danaro e gioie dal valore di 2000 lire. Le indagini esperite dal delegato Cadolino portarono alla identificazione del ladro nella persona del pregiudicato Roberto Filacchioni di a. 21 ab. in V. Portuense 56.

Il Filacchioni è stato arrestato a Napoli, e tradotto in Roma e stato riconosciuto dal derubato.

— Gli agenti del Commissariato di Trastevere arrestarono ieri tal Attilio Serroni di a. 27 ab. in V. S. Francesco a Ripa 149 autore del ferimento avvenuto la sera del 10 ottobre u. s. al viale del Re. Il Serroni, fino a pochi giorni fa era stato rifugiato in campagna presso Marino.

— Dalle guardie di P. S. del commissariato di Porta Pia Cinoci e Pintus, fu ieri arrestato Tommaso Moloni, di a. 25 ab. in via Luciano Manara 15, perchè sorpreso nell'atrio del palazzo delle Ferrovie di Stato mentre rubava una bicicletta, momentaneamente lasciata incustodita di proprietà Cesare Ardu, di a. 34, usciere al Ministero dei Lavori Pubblici.

Sintomi di avvelenamento. — Il soldato del 1° granatieri Alfredo Marcelli, di a. 25 in un'osteria di via Solferino mangiò della coppa. Preso da sintomi di avvelenamento fu trasportato al Policlinico, ove dai sanitari fu trattenuto in osservazione.

Tentato suicidio. — Giuseppe Del Sasa, di a. 34, ab. in via Luciano Manara 29, per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi ingoiando tre pastiglie di sublimato. All'ospedale della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Investimento tramviario. — Il bambino Mario Cassanelli di a. 5, ab. in via dei Volsci 39, nell'attraversare in via Tiburtina il binario del tram, fu investito da una vettura elettrica della società belga. Il piccino riportò lo schiacciamento del piede destro e contusioni multiple. Trasportato al Policlinico il dott. Corsi lo giudicò guaribile in due mesi, riservandosi però sulla conservazione del piede.

Ferimenti. — Il fruttivendolo Bernardo Oliva, di a. 22, ab. in via dei Sabelli 32, per divergenze sorte al giuoco delle carte, nell'osteria sita in via Urbana 89, venne a lite con un certo Villa e da questi ferito alla testa con una coltellata. Al Policlinico, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Cesare Valentini, di a. 30, ab. in via Salaria 232, per futili motivi venne a lite con la coinquilina Lucrezia Proietti di a. 20 e da questi ferito alla testa con una coltellata; a sua volta il Valentini produsse delle contusioni al viso alla Proietti. Accompagnati i feriti al Policlinico, il Valentini fu giudicato guaribile in g. 8 e la Proietti in g. 8.

— Il cameriere Giuseppe Bestacchi, romano, di a. 23, ab. in via Leonina 75, ieri sera alle 23.25 venuto a rissa con uno sconosciuto per divergenze di giuoco sorte in un caffè di via del Boschetto, ricevette una coltellata al viso. Alla Consolazione, fu giudicato guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Ribellione. — L'altra sera in Tivoli, nel caffè in Piazza Rivarola, dieci giovinastri che ragionavano con una donna tentarono toglierle il danaro che possedeva.

Il proprietario del locale avvertì la ronda ed i soldati si intromisero per difendere la malcapitata.

Sopraggiunti i carabinieri furono arrestati per ribellione ed oltraggio gli operai Giulio Paimbiano, Vincenzo De Rosa, Paolo Bartolini, Nicola Orati, Domenico Petricca e Giacomo Giovannangeli.

Tutti furono tradotti alle carceri mandamentali.

Disgrazie. — Nel pastificio Pantanella in Piazza de' Cerchi il pastaio Giuseppe Portella di a. 25, rimase col piede destro incastrato nell'ascensore e ne riportò lo schiacciamento. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 20 giorni.

— Il terrazziere Giovanni Benzi di a. 49 ab. in v. Padova 14, mentre lavorava in via Pietralata, nel zappare la terra fu investito da una frana riportando contusioni al torace ed escoriazioni al viso.

Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

— La bambina Rosa Mancini di a. 6 ab. in via Aurunci 38, nella propria abitazione cadde riportando una lieve commozione cerebrale.

All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

TEATRI DI ROMA

IL GRANDE SPETTACOLO DI BENEFICENZA AL «COSTANZI».

Il programma vario ed interessante e la gioia di compiere un'opera infinitamente pietosa (l'introito è stato devoluto a totale beneficio del «Comitato di assistenza per i militari ciechi, storpi e mutilati») fecero affollare ieri sera il nostro massimo teatro di un pubblico assai distinto.

Con gentile pensiero la signora Carelli ed il comm. Zacconi avevano invitato i militari feriti in guerra, attualmente in Roma, cosicchè il teatro presentava un aspetto pittoresco ed originale, formato dal contrasto tra le eleganti *toilettes* delle signore, e il grigio-verde delle divise dei nostri eroici soldati.

Ermete Zacconi fu festeggiato durante l'intero spettacolo, e in special modo nel forte lavoro *Al telefono*, che recitò con drammatico risalto. Disse da par suo la *Canzone d'Oltremare* di G. D'Annunzio, e poscia con acconcie, inspirate parole invitò a comperare d'ora in avanti le scatole di fiammiferi pro mutilati in guerra.

Ines Cristina, che dovette ripetere i versi *In Santa Croce* di Giosuè Carducci, e gli altri artisti contribuirono efficacemente all'eccellente riuscita dello spettacolo.

Negli intermezzi la banda comunale suonò scelti brani di musica e gli Inni nazionali tra l'entusiasmo del pubblico.

— Stasera la Compagnia dà il suo addio con gli *Spettri* ibseniani, la grande creazione di Ermete Zacconi.

Domani a beneficio del «Comitato per l'organizzazione civile» il lavoro storico di G. Giannantoni *Isabella d'Este*.

***

Quirino. — Grande concorso di pubblico ieri sera per l'ultima definitiva replica della classica operetta di Offenbach: *Orfeo all'Inferno*. Dante Pinelli, il Ciprandi, Maria Gioana, la Braccony furono calorosamente applauditi.

— Stasera 20ª replica a richiesta generale di *Addio giovinezza* e venerdì prima rappresentazione della attesa novità: *Il giorno di San Valentino*, protagonista Pina Gioana.

Giovedì grande spettacolo patriottico a beneficio dell'«Unione delle opere di assistenza civile nel Trastevere» pel dono di Natale ai soldati trasteverini che si trovano sul fronte.

Valle. — *La resa di Berg-op-zoom* si rappresentò ieri sera in onore di Odoardo Bonafini. Era accorso pubblico elegante e numeroso, che fece al seratante accoglienze calorosissime. E ben a ragione, chè il Bonafini è un artista che emerge fra i migliori del nostro teatro di prosa; fu dapprima caratterista, ma oramai, come tutti i grandi attori non ha più ruolo; può passare da una parte di caratterista, ad una di brillante, da questa ad una di primo attore. E tutte le rende con un vigore, un equilibrio, un senso d'arte e di verità squisiti. Ieri nella paradossale, divertente commedia di Guitry fu un *Leone* mirabile.

Meraviglioso Ruggeri (*Carlo Heriot*): la versatilità di questo grande attore nostro ha del prodigioso; in

Molto bene la Cataneo, veramente degna d'esser ascesa al ruolo di prima donna. Affiatati, lodevoli gli altri tutti: Ruggero Ruggeri è anche un grande maestro e un grande direttore.

— Stasera – a richiesta – un'altra replica del *Piccolo Santo*. Domani la nuova commedia in 4 atti di Bernstein *L'artiglio*.

Nazionale. — Anche stasera riposo, onde allestire per domani l'attesissima rappresentazione dei *Lombardi alla prima Crociata*.

Cines. — Ieri diede il suo addio, festeggiatissima, *Madame Rejane*.

Adriano. — Il pubblico, come sempre numeroso, salutò con vivi applausi Monaldi, la Battiferri, il Garbini nelle scene drammatiche siciliane di Carlo Broggi, *Tresa*, già eseguite dalla Compagnia per la riproduzione cinematografica.

Il solito successo ebbe anche *Er più de Trastevere*.

Manzoni. — Giuditta Giani-Franzini fu festeggiatissima ier sera in occasione del suo spettacolo d'onore col *Rigoletto*: il pubblico le fece grandiose ovazioni e avrebbe voluto anche numerosi *bis*. Alla esimia cantante furono offerti bellissimi fiori.

— Stasera ultima replica di *Un ballo in maschera*.

Metastasio. — L'apprezzata attrice signora Mignon Cocco riportò ieri in *Fedora* un successo personale, che le procurò grandi applausi dal folto e scelto pubblico che gremiva il teatro. Fu bene assecondata dai coniugi Campioni, dal Cattaneo e dal Cecchi.

— Oggi *Addio giovinezza* e domani *Sherlok Holmes* Il poliziotto dilettante.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Spettri*, ore 21.

Quirino. — *Addio giovinezza*, ore 21.

Valle. — *Il piccolo Santo*, ore 21.

Adriano. — *Tresa, A Porta San Lorenzo*, ore 21.

Manzoni. — *Un ballo in maschera*, ore 21.

Metastasio. — *Addio giovinezza*, ore 21.

Acquario Romano. — *Sua Altezza si diverte*, ore 21

Piccoli (Via SS. Apostoli 19). — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21,30.

Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 16

VINO - VINO!!

a 12 centesimi il litro

FRIZZANTE – GUSTOSO

Ogni famiglia può farsi il vino in casa per proprio conto e consumo con spesa minima e senza nessun apparecchio speciale per farlo. **PROVATE CON 50 LI 25 LITRI.** - spedire vaglia di L. 1,25 all'Enologia Nazionale, Casella 890 Milano, che vi manderà il sistema raccomandato. Non si spedisce in assegno.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. **ALFONSO NEUSCHÜLER**

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 **Via Aracoeli, 68, Roma**

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio

(S) **Palermo**, 22 — Alle ore 10.30 con treno speciale il Presidente del Consiglio on. Salandra, accompagnato dal suo Segretario particolare comm. D'Atri è partito direttamente per Roma.

Si trovavano alla stazione ad ossequiarlo tutte le autorità civili e militari, le notabilità cittadine, senatori e deputati presenti a Palermo.

Malgrado la persistente pioggia, grande folla radunata nel piazzale della stazione acclamò con entusiasmo il Presidente del Consiglio, che al momento della partenza del treno espresse nuovamente alle autorità ringraziamenti vivissimi per le accoglienze ricevute a Palermo.

Gli applausi entusiastici si rinnovarono alla partenza del treno, col quale ritorna a Roma anche il Sottosegretario di Stato per le Colonie on. Mosca.

◆ (S) **Messina**, 22. Col direttissimo *bis* alle 16.35 ha transitato da Messina il Presidente del Consiglio, on. Salandra, proveniente da Palermo.

Si trovavano alla stazione il Prefetto e le altre autorità. Malgrado un violento uragano una numerosa folla alla stazione centrale e al pontile ha salutato il passaggio del treno con calorosi applausi.

Altre adesioni al discorso del Ministro Orlando

◆ (S) **Palermo**, 22. I seguenti altri senatori hanno aderito al discorso dell'on. Ministro Orlando:

Badini, Bastogi, Bensa, Bodio, Botterini, Bonaolo, Caldesi, Caserva, Capaldo, Capellini, Castiglioni, Chiesa, Chironi, Cipelli, Clemente, Della Vedova, De Giovanni, Della Noce, De Petra, Di Vico, Dorigo, Faldella, Frascara, Giordano-Apostoli, Golgi, Lamberti, Luciani, Lustig, Maragni, Mazzarosa, Montevendo, Pagliano, Palumbo, Presbitero, Piutino, Ponza, Rossi-Pallavicino, Ridola, Sili, Tatani, Tamassia, Tamo, Teodoro, Triani, Zavrari.

Hanno pure aderito i seguenti altri deputati:

Adinolfi, Agnelli, Albanese, Amato, Arcinardi, Appiani, Arch. Bonaglia, Benzoni, Bentiagieri, Bertarelli, Bianchi V., Bisciotti, Bonino, Boncori, Ivanoe, Buonanno, Bacchi, Cameroni, Caputo, Caporali, Carita, Cassiani, Cavazza, Cavina, Orel, Charrey, Chiaradia, Ciacci, Cimorelli, Codacci, Congi, Cottafavi, Cucca, Danieli, Della Pietra, Delle Piane, De Nicola, De Vargas, Di Campolattaro, Di Frasso, Di Mirafiori, Di Robilant, Faelli, Fumarola, Fazzi, Federzoni, Fossati, Frisoni, Fraggosi, Gargiulo, Gasparotto, Gazelli, Giuerri, Giovanelli Alberto, Giuliani, Goglio, Gortani, Grassi, Grippo, Innamorati, Indri, Lombardi, Luciani, Manconi, Marciano, Mariotti, Martini, Meda, Medici, Merloni, Nofri, Olandini, Pacetti, Pais Serra, Parodi, Pipitone, Rossi, Rispoli, Roi, Ronchetti, Rossi Cesare, Rossi Luigi, Rubini, Ruini, Saltaria, Sandulli, Saraceni, Salaloja, Sighieri, Simoncelli, Sioli, Spetrino, Teodori, Treti, Toviat, Valenzani, Valvassori.

Ministero Colonie

Per gli orfani dei militari morti in guerra.

Il Cons. d'Amministrazione dell'Opera Naz. E. Filiberto di Savoja per i soccorsi agli orfani dei militari morti per la campagna per l'occupazione della Libia, nella sua ultima adunanza ha discusso ed approvato il bilancio di previsione per 1916, 3° anno dalla sua fondazione, nel quale si prevedono le seguenti spese per sovvenzioni:

Per sussidi trimestrali agli orfani minorenni	L. 47.893
Per sussidi definitivi agli orfani divenuti maggiorenni	L. 10.000
Per nuovi sussidi	L. 11.454
Totale	L. 69.356

Nei due anni 1914 e 1915 i sussidi già erogati furono: Per orfani minorenni L. 94.230

Per orfani che raggiunsero la magg. età L. 35.386.

— Il numero degli orfani attualmente inscritti che godono il sussidio continuativo fino alla maggiore età sono 287.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

Personale dell'Amministrazione Centrale.

Alvaro comm. Nicola, vice direttore generale è

Spinetti comm. Camillo Publio, ispettore superiore, è nominato vice direttore generale;

Cannavina cav. uff. Luigi, capo sezione è nominato ispettore sup. di 2ª classe;

Battaglia cav. Riccardo 1° segr. di 1ª cl. è nominato capo sezione di 2ª classe;

De Virgiliis cav. Pasquale, segr. di 1° cl., nominato 1° segr. di 2ª classe.

Ministero Tesoro

VERIFICHE DI CASSA

Il Ministro on. Carcano ha disposto, ai termini di legge, una verifica generale di Cassa a tutti gli stabilimenti degli Istituti di emissione.

Le operazioni relative sono incominciate stamane.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO al 31 ottobre.

	Al 31 ottobre 1915	Diff. col 30 giugno
Fondi di cassa	368.260.426.87	+ 190.493.011,21
Crediti Tesoreria	(1) 2.441.741.557,03	+ 766.687.098,34
Insieme	2.810.001.983,90	+ 957.180.109,55
Debiti Tesoreria	4.881.552.748,14	— 1.793.937.616,68
Sit. Tesoro	— 2.081.550.764,75	— 836.757.507,13

(1) In questa somma è compreso l'ammontare della valuta d'oro depositata nella Cassa depositi e prestiti in L. 154.547.565.

Ministero Finanze

Azienda dei tabacchi.

In seguito all'ultimo catenaccio sui tabacchi s'era generata qualche preoccupazione, prevedendosi un minor provento.

— Ora invece si può constatare con soddisfazione una buona ripresa del consumo. Nella seconda decade di novembre, infatti, si verificò un aumento di 3,700.000 lire rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Tale constatazione dimostra che il pubblico, dopo il primo momento è ritornato al preferito sigaro toscano, che è sempre quello di maggior consumo e quindi di maggior provento per l'azienda.

R. Lotto.

Nell'azienda del Lotto perdura una certa diminuzione nelle riscossioni; fenomeno, che si va verificando sino dagli inizi della guerra. Anche nell'ultima estrazione del 13 novembre si è constatata una diminuzione di circa 500 mila lire. Ciò, tuttavia, non deve arrecare molta meraviglia, tenendo conto del momento attuale, che costringe a limitare tutte le spese, specialmente quelle non indispensabili.

Ministero Lavori Pubblici

Consiglio Superiore.

Il Consiglio ha dato parere favorevole sulle seguenti classificazioni di strade comunali fra le provinciali:

— Fra le provinciali di Catanzaro: la strada comunale congiungente l'abitato di Cáccuri con la Nazionale N° 61 2° tronco; la strada comunale obbligatoria da Isca alla stazione ferroviaria di S. Andrea sull'Ionio.

— Fra le provinciali di Parma: la variante al tratto della strada di Corniglio dalle Capanne di Miano per il gruppo di Bertone a Corniglio.

— Fra le provinciali di Catania ventotto strade ancora da costruirsi, delle quali una parte venne di già classificata tra le comunali.

Ministero Pubblica Istruzione

IL MINISTRO ON. GRIPPO ALL'UNIV. DI NAPOLI.

(S) **Napoli**, 22. — Stamane ha avuto luogo la solenne inaugurazione dell'anno accademico alla Università

Alla cerimonia sono intervenuti il Ministro della P. I. on. Grippo, il Prefetto, il Sindaco, il gen. Lamberti comand. del Corpo d'armata, l'amm. Leonardi Cattolica comand. del Dipartimento Marittimo, i gen. Medici, Pascale e Petella i senatori Fadda, Paladino, Senise, De Renzis, De Amicis, Masci, Cocchia, Del Carretto, Cardarelli, i deputati Caporali, Guidone, Lucci, Labriola, Salvia, Francesco Mercurio avvocato generale della corte d'Appello, il Rettore dell'Università prof. Marghieri, e un numeroso stuolo di professori e professoresse. La sala era inoltre gremita di studenti e studentesse.

Prende prima la parola il prof. Marghieri, il quale, a nome del Corpo accademico esprime, la sua riconoscenza per la presenza del Ministro.

D'oratore commuove intensamente il pubblico quando egli accenna alle giovani esistenze degli studenti napoletani che vennero gloriosamente spezzate sul campo dell'onore fortemente pugnando contro il nemico.

L'oratore enumera i nomi di coloro che particolarmente si distinsero e che saranno scolpiti su lapide marmorea ad esempio e monito per le future generazioni.

Pronuncia quindi il discorso inaugurale il prof. Graziani, trattando storicamente e filosoficamente l'argomento della guerra presagendo che alla fine del presente conflitto seguirà un lungo periodo di pace.

I giovani studenti pregano vivamente l'on. Ministro Grippo di parlare.

L'on. Ministro ringrazia caldamente i professori e i giovani dell'affettuosa, gentile accoglienza fattagli e dice di salutare nel Rettore non il professore, ma lo scienziato, ma il padre d'un giovane ufficiale che ha valorosamente combattuto ed è stato gravemente ferito. Promette il suo interessamento e appoggio allo sviluppo e progresso dell'Insigne Ateneo Napoletano, di cui fu discepolo e modesto insegnante.

Dice che, come dichiarò quando ebbe l'onore di presiedere il Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione, intende che in ogni Università e Istituto Superiore sia messa una lapide, che ricordi professori e i giovani studenti di qualunque grado che hanno combattuto e sacrificato la vita per la Patria, e conclude invitando la gioventù studiosa a perseverare nel culto indivisibile della Famiglia, della Patria e della Scienza.

Il breve discorso dell'on Grippo è salutato da una salva di applausi, che si ripete quando il Ministro e le altre autorità lasciano l'Ateneo.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Assicurazione degli equipaggi e i traffici marittimi.

E' noto che giorni or sono a Genova si è tenuta una riunione sotto gli auspici di quella Camera di Commercio e che in essa fu decisa la continuazione, senza mutamenti, della navigazione di piccolo e grande cabotaggio. In tale occasione i rappresentanti della gente di mare dichiararono che gli equipaggi, malgrado i maggiori rischi, che si incontrano attualmente in navigazione, avrebbero continuato ben volentieri a navigare.

Gli armatori dal canto loro si fecero premura di accordare miglioramenti di paghe e si impegnarono di raddoppiare le indennità assicurate in caso di sinistro, derivante da cause belliche.

Nella riunione in parola venne espresso tuttavia qualche dubbio sulla possibilità di coprire i maggiori rischi che avrebbero troppo esposto gl'Istituti assicuratori. Pare anche che questa incertezza abbiano ritardato la partenza di qualche piroscafo dal porto di Genova.

Tali preoccupazioni risultano però del tutto infondate nei riguardi delle Autorità Centrali e della Cassa

I Ministeri competenti non si oppongono che le indennità siano raddoppiate e vengano corrisposte anche a quella parte di personale non sottoposta per legge all'assicurazione obbligatoria.

D'altra parte la Cassa Nazionale Infortuni è disposta ad assicurare oltre alle consuete indennità anche la doppia indennità; sia per il personale sottoposto all'assicurazione obbligatoria e sia quello che a tale assicurazione non è sottoposto.

Tale provvedimento, se da un canto prova larghezza di vedute nei provvedimenti di assicurazioni, dimostra la volontà del Governo di addivenire ad ogni agevolazione per garantire i vitali interessi dei nostri traffici marittimi.

Per la camera di commercio di Belluno.

E' stato ieri firmato un decreto Luogotenenziale che approva il regolamento per l'applicazione e riscossione della tassa commerciale nel distretto della Camera di Commercio di Belluno.

Ministero Poste e Telegrafi

Telegrammi extra-Europa e trasmissione differita

Dall'inizio della guerra si è dovuto sospendere il servizio dei telegrammi extra europei a trasmissione differita, causa l'enorme aumento di lavoro, specie di Stato e di stampa, per il cui inoltro è necessaria l'utilizzazione delle linee e degli apparati celeri anche durante l'intero orario notturno.

Benchè tali condizioni non siano, specie per alcune regioni, sensibilmente variate, tuttavia il Ministro per aderire alle numerose pressanti richieste di commercianti, industriali, Società ed Enti, tanto in Italia che all'estero, ha deciso di ristabilire dal 1° dicembre prossimo il servizio dei telegrammi extra europei a trasmissione differita.

E sottinteso che tali telegrammi, come del resto tutti gli altri, sono ammessi unicamente a rischio dei mittenti e che i telegrammi stessi, dovendo aver corso dopo quelli di Stato e quelli privati a tariffa intera, potranno essere soggetti a ritardo.

ONORIFICENZE.

In occasione del loro collocamento a riposo vennero insigniti delle seguenti onorificenze i sottoindicati funzionari:

Ordine Mauriziano ad ufficiali: Donadio cav. Giovanni, direttore principale – Toscani cav. Virgilio, capo sezione – a cavalieri: Testi cav. Raffaele dir. principale.

Ord. Corona d'Italia a commendatore: Aisi uff. Orazio dir. principale – ad ufficiale: Musco cav. Pietro 1° segretario: Betti cav. Carlo capo ufficio – a cavalieri: Durand Gaspare, segr. – Sandrinelli G. B. Capo ufficio; – Mascarsi Ettore, id. – Perotti Geremia; id. – Padovani Stefano, id. – Achenza Luca, ufficiale – Muri Benedetto, id. – Ribera Niccolò, id. – De Nicola Vincenzo, id. – Beduschi Raimondo, id. – Vincenti Ettore, id. – Montone Giuseppe, id. – Lolli Ghetti Ignazio, id.

Informazioni estere

INGLESI E TEDESCHI NEL CONGO.

(S) **Londra 21** *Ufficiale* — Un distaccamento anglo-francese ha occupato Tibati nel Camerun il 3 corr. Gli ultimi elementi tedeschi si ritirarono allora verso il monte Banyo dal quale gli alleati si impadronirono il 6 corrente.

Una grande quantità di materiale e di approvvigionamenti venne catturato durante questi scontri.

IN PERSIA.

(S) **Teheran**, 22. — Il Ministro dell'Interno ha dato disposizioni per liquidare la situazione tedesca in Persia. Tra queste disposizioni vi è quella della restituzione ai russi dei cavalli e degli equipaggi requisiti. Tutti i nemici dei russi si allontanano verso il sud.

I tedeschi e i turcofili si sono riuniti a Koum dove continuano la loro propaganda.

I Circoli di Corte e del Governo a Teheran esprimono il desiderio di stabilire relazioni più strette colla Russia e l'Inghilterra.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 22. — Un'esplosione fortuita avvenne il 16 corr. a poppa della torpediniera di squadra *Escopette*. Vi furono un morto, alcuni feriti e danni materiali. La riparazione della torpediniera richiederà breve tempo.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 23 novembre a lire 117.25

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 22 novemb. a tutto il 27 corr. per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 117.15

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 22 Novembre 1915

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio per il 22 Novembre 1915.

Franchi	109.73 ½
Lire sterline	30.46
Franchi svizzeri	121.21
Dollari	6.48 ½
Pesos carta	2.68 ½
Lire oro	117.25

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertata il giorno 22 novembre 1915)

Piazze	Chèques Denaro	Chèques Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	109.60	109.70	109.60	109.80
Londra	30.42	30.47	30.45	30.49
Svizzera	120.70	121.—	120.90	121.20
New York	6.45	6.49	6.47	6.50
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	117.—		117.50	

BORSA DI PARIGI

		19	20
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	64.75	64.50
Rend. franc. 3½ % amm. nuova	»	90.75	90.85
Rendita Argentina 1900	»	84.60	84.25
Rend. spagnuola esterna 4%	»	84.—	83.95
Rendita Ungherese 4 %	»	68 —	——
Rendita italiana 3 ½ %	»	——	—.—
Portoghese nuovo	»	——	56 05
Crédit Lyonnais	»	——	915 —
Andalous	»	304 —	303 —
Obblig. Lombarde antiche	»	186.—	185 —
Nord Espagne	»	394 —	——
Saragozza	»	391 —	——
Rio Tinto	»	1522 —	1522 —
Chartered	»	13.—	12.—
De Beers	»	300 —	298 50
Geduld	»	——	42.50
Gold Fields	»	38.—	36.—
Randfontein	»	16 25	17.50
Rand Mines	»	112 50	——

Cambio su Italia fr. 90. a 92. - 90.50 a 92.50

Chèques su Londra fr. 27.74.5 a 27.84.5 - 27.76.5 27.86.5

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

LUIGI PLATEI, gerente responsabile

L'eredità americana

ROMANZO D'ALTRI TEMPI

VERSIONE ITALIANA DI E. V.

— Sì, l'ho visto uscire di qui quell'usuraio ebreo, borbottò il servo.

— Non, non è un ebreo, Battista; e del resto, se anche lo fosse, ti dirò che ho conosciuto molti ebrei generosi per quanti cristiani imbroglioni, disse Emilio in tono di rimprovero.

— Sarà vero signor Darvil, ma il signor Wilky ha un certo aspetto....

— Non nego che abbia aspetto un po' ripugnante ma è intelligente e dopo tutto mi ha offerto un compenso per i miei mobili. Così, ora, non mi resta che da vendere il cavallo.

— Come! Lei vorrebbe...

— Lo devo, non lo voglio. Lo debbo assolutamente, Battista. Per quanto sul momento non abbia come suol dirsi assoluto bisogno di lavorare per vivere debbo vendere il cavallo. Ho in mente di eseguire un'opera di valore per la quale mi occorrono mesi e forse anni, quindi...

— Ma anche un anno passa presto, signor Darvil.

— Lo capisco, buon Battista, ma bisogna ho deciso di disfarmi della bestia. Cercami dunque tu un compratore per Almadir. Stà solo attento di consegnarlo in buone mani, perchè venga trattato bene.

— Oh, non dubiti; io conosco un signore che pagherà Almadir anche cinquemila franchi e che lo tratterà magnificamente, il signor Bainton.

— Mi fa piacere, ma Almadir non mi è costato tanto.

— Eppure, le garantisco che questa somma sarà uno scherzo per il signor Bainton, poichè egli ha sempre dimostrato di essere entusiasta di Almadir.

« Le prego, signor Darvil, lasci trattare a me che sono amico del cocchiere di quel signore.

— Va bene. Ora guarda se il signor Piccard è in casa e se c'è pregarlo di scendere chè ho bisogno di parlargli.

— Va bene, signore, ma la prego, mi ripeta, mi tiene per sempre? chiese Battista.

— Per sempre è un po' esagerato, Battista. Chissà quel che può succedere domani! Ma puoi star sicuro che staremo assieme più che sarà possibile.

Quando fu solo Emilio si mise a filosofare evocando coloro che probabilmente per la mutata posizione non sarebbero più stati suoi amici, e soprattutti il suo pensiero corse alla signora Merval. Ma finalmente concluse in sè stesso: « Dopo tutto mi resta la coscienza di me stesso e un servo fedele, cosa rara che non si trova ormai che nei romanzi!...

Quando Piccard entrò nello studio di Darvil, guardò all'ingiro meravigliato. Talune pitture giacevano accantonate in terra perchè Wilky aveva voluto esaminarle e le aveva staccate dalle pareti.

— Lei ha desiderato parlarmi, signor Darvil, disse il giovinotto come presentando di udire qualcosa di straordinario.

— Sì, le ho da raccontare molte cose, caro Piccard, rispose Darvil, porgendo un sigaro al visitatore, e farle una proposta.

— Sono molto curioso di sapere ciò che desidera da me, disse Piccard.

— Voglio farle una proposta; ripetè Emilio. Io lascio quest'appartamento e vado ad abitarne uno più modesto. Lo studio, però è spazioso e chiaro come questo. Ho idea di dedicarmi esclusivamente alla scultura perchè da molto tempo mi frulla in capo un'idea ed ora voglio effettuarla con tutte le mie forze.

— Oh, ci riuscirà certamente! esclamò convinto Piccard.

— Lo spero. Ma siccome sono un uomo socievole per quanto viva isolato, ed ho bisogno di aver vicino una persona con la quale scambiare durante il lavoro qualche parola e mi è necessario per il mio lavoro un giudice severo che non abbia soltanto occhio critico per gli errori, ma anche per il bello, così...

— Oh, io pure la penso lo stesso!...

— Vede che andiamo d'accordo! Perciò, caro Piccard vorrei pregarla di venire ad abitare con me, e se non acconsente a ciò, pregarla di venire almeno ogni mattina a lavorare con me. Accetta la proposta?

— Con piacere, esclamò Piccard. Sarà per me incitamento al lavoro poterle mostrare ogni passo, rallegrarmi della sua lode e correggermi per le sue ammonizioni.

— Allora siamo intesi. Al primo del mese lei viene a stare con me e cominceremo insieme la nobile carrira del lavoro in tutta la sua grandiosità.

XII

La prerogativa di Emilio Darvil era la forza di volontà. Era stato per lui lieve sacrificio rifiutare l'invito della signora Merval, e rinunziare così alla felicità di vedere Bianca e di poterle parlare: ma aveva voluto fare quel sacrificio, e mettere in ordine i suoi affari, appositamente, proprio nell'istante in cui avrebbe potuto essere vicino a lei, come per imporre a sè stesso il sacrificio completamente doloroso.

Siccome non era solito fare le cose a metà, così si mise subito in cerca di uno stanzino per il domestico e lo trovò nelle vicinanze della nuova dimora, dove pochi giorni dopo di andò comodamente ad installare.

Si era provveduto di tutti gli strumenti necessari per il lavoro che si era messo in mente di eseguire, e si presentò a tutti coloro dai quali sperava ottenere ordinazioni.

Il suo aspetto nobile, e la sua distinzione facevano su tutti la migliore impressione. Veniva accolto cordialmente da ogni ceto di persone e da più parti gli fu promesso appoggio.

Tali esperienze gli dettero coraggio, coraggio che si riverberò anche su Piccard, il quale perdette la solita ciera abbattuta e prese a lavorare con zelo, cantando e zufolando durante il lavoro, per interromperlo solo onde chiedere con comica ingenuità:

— La disturbo, signor Darvil?

— No, caro Piccard, rispondeva Emilio. Lei ha una bella voce e buon orecchio, canti quanto le pare e piace. Se qualcuno mi suonasse qualche strumento lavorerei anche meglio.

Ed Emilio sospirava forse pensando al pianoforte di Bianca.

Battista era molto contento della nuova dimora e si felicitava della felicità del padrone. Sul principio aveva risentito una specie di antipatia per Piccard, ma da che lo vedeva divenuto diligente aveva cominciato ad affezionarsi anche a lui.

Nessuno degli amici di un tempo era ancora venuto a far visita a Darvil, nè egli era passato per il capo di andare in cerca di loro. Per quanto modesto era orgoglioso tanto, da non fare ciò che avrebbe potuto procurargli rifiuto ed umiliazione.

Un giorno, però mentre stava alacremente lavorando fu bussato alla porta dello studio ed entrò Alfonso Leroy; Leroy sempre vestito elegantemente, anzi con maggior cura, cosa, però, che Emilio non rilevò.

Entrato nello studio girò meravigliato lo sguardo attorno attorno, sorpreso di trovare un ambiente più grande ed elegante di quanto non si sarebbe atteso.

Darvil aveva venduto a Wilky soltanto parte del mobilio, ritenendo per sè il necessario.

La ciera da funerale assunta da Leroy scomparve, ma la sua voce aveva ancora un suono di commiserazione quando, porgendo la mano ad Emilio disse:

— Come ti ricorderai io ti sono debitore di cento luigi. Siccome i tuoi genitori a quanto pare hanno avuto dei rovesci e non ti possono più mandar nulla, pensando che avresti avuto bisogno di danaro, ti ho riportato una parte di quanto ti debbo...

— Oh, tienla pure, interruppe Darvil, ridendo Non ne ho davvero bisogno. Ho ancora quattordici o quindicimila franchi di risparmio e...

— Possibile, Emilio! esclamò Leroy. Non l'avrei creduto, ma ne ho piacere per te. Ciò potrà fare stare tranquilli i tuoi genitori.

DIARIO
DELLA GUERRA EUROPEA

28 giugno 1914 — Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
28 » Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » L'Austria mobilita alle frontiere russe.
» » Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
» » Bombardamento di Belgrado.
1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » I tedeschi occupano Lussemburgo.
» » L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » Un incrociatore tedesco bombarda Liban, un altro Bona e Philippeville in Algeria.
6 » L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » Liegi è occupata dai tedeschi.
» » Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » Gli inglesi occupano la costa del Togo.
15 » Rottura fra Francia ed Austria.
» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
13 » La Germania cede alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau approdati nel Bosforo.
17 » Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
22 » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » Vittoria tedesca in Lorena.
23 » I russi occupano Insterburg (Prussia)
» » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » Battaglie di Charleroi e Monsion vittoria dei tedeschi.
22 » Presa di Namur.
» » L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » Gli austro-ungarici lasciano Sebatz e altri punti del territorio serbo.
26 » Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
29 » Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. Occupazione tedesca di Reims.
» » Vittoria russa a Leopoli.
» » Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » I russi occupano Leopoli.
13 » Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per i russi.
» » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
5 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » Capitolazione di Anversa.
13 » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
19 » 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
» » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
28 » Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » Gli incrociatori inglesi *Hawck* e *Hermes* affondati.
3 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco-russo e nel golfo di Cesme.
» » Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.
5 » Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
6 » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria
1 dicem. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
6 » I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa
14 » I serbi riprendono Belgrado.
16 » Navi tedeschi bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 » Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 » L'incroc. inglese *Formidable* è affondato.
[illegible] genn. 1915. Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra. Scontro nel Mare nel Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Bluecher* è afofndato.
1-15 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.
25 » La flotta anglo-francese inizia il bombbardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo Il sottomarino tedesco « U 8 » è affondato da una torpediniera inglese.
16 » Affondamento dell'incroc. tedesco *Dresden*.
18 » Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible*, *Ocean*, *Bouvet* affondate.
14 aprile Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.
25 » Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.
27 L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 » All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. — *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» » Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e del Friuli.
27 » *Raid* dell'areonave italiana *M 2* su Sebenico — Occupazione di Grado.
30 » Un'areonave italiana bombarda l'arsenale di Pola — Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia, e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva il fiume Isonzo in diversi punti. — I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente Monfalcone, e un'areonave bombarda per la seconda volta Pola.
8 » Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » Si annunzia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo, hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.
7 luglio L'incrociatore *Amalfi* è silurato.
18 » Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro, le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. *Garibaldi* è affondato da un sommergibile.
18-20 » Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso dopo una sanguinosa battaglia, catturando 2600 prigionieri e ingente materiale da guerra. Occupazione italiana di Pelagosa.
31 » Gli austriaci che ripresero Leopoli, occupano Lublino, capitale della Galizia russa.
4 agosto I tedeschi occupano Varsavia.
11-13 » I sottomarini austriaci *U 12* e *U 3* sono fondati.
17-18 » Occupazione tedesca di Kovno e di Novo Georgevsk.
21 » Dichiaraz. di guerra dell'Italia alla Turchia.
24-27 Gli austro-tedeschi occupano Ossoviec Brest-Litowsk e Olita.
2-3 settembre. I tedeschi occupano Grodno e Wilna.
23 » Mobilitazione generale bulgara.
24 » Idem della Grecia.
4 ottobre Sbarco anglo-francese a Salonicco.
8 » Inizio delle operazioni austro-tedesche contro la Serbia.
12 » I bulgari attaccano i serbi. Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra della Francia e dell'Italia alla Bulgaria e di questa alla Serbia.
21 » Truppe francesi provenienti da Salonicco si uniscono a quelle serbe.
22 » Forze anglo-franco russe bombardano i porti bulgari sull'Egeo.
14 novem. La R. Nave *Piemonte* bombarda Dedeagatc.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MARTEDI' 23 Novembre. — S. Felicita

Leva il sole alle 7.9 — Tramonta alle 4.42

Leva la luna alle 6.40 s. — Tramonta alle 8.54 m.

L'Ave Maria suona alle 5.

Monoverbo.

a m m o — to

Spiegazione del giuoco precedente:

OVO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

URBANA - MUNICIPIO - 24 novembre - Manutenzioni stradali dal 1 gennaio 1916 a tutto dicembre 1922.

RUVO DI PUGLIA - MUNICIPIO - 24 novembre - Appalto: 1. Lavori di sistemazione e rattoppi di basolati stradali dei rioni laterali alla via di Giorgio Imbriani distinti in cinque lotti, ciascuno dell'importo di L. 4260, ed uno L. 21.[illegible] 2. Lavori di sistemazione del Largo Giovanni Bovio (lotto 6°) per L. 24.561,58. 3. Lavori di pavimentazione di parte del tratto del Corso Ettore Carafa compreso tra i palazzi Fiano e Callaccio con le adiacenze, per L. 28.543,70.

RUVO DI PUGLIA - MUNICIPIO - 26 novembre - Appalto servizio nettezza urbana.

CASTIGNANO - MUNICIPIO - 25 novembre - Costruzione lavatoio L. 22.036.

ALESSANDRIA e BERGAMO - INTENDENZA DI FINANZA - 25 novembre - Conferimento rivendite privative in Castagnole Monferrato, Ugnano, Bergamo 21, Bonlee.

BRONTE - MUNICIPIO - 24 novembre - Vendita di 1179 piante di faggio, 47 di cerro, e 3 di rovere.

S. GIUSEPPE VESUVIANO - 29 novembre - Costruzione fabbricato per uso scolastico e Municipio L. 151.400.

REGGIO EMILIA - INTENDENZA DI FINANZA - 26 novembre - Conferimento rivendita privative Reggio Emilia 31.

MARGHERITA DI SAVOIA - R. SALINA - 30 novembre Fornitura articoli diversi.

AVELLINO - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 29 novembre - Manutenzione strada n. 19 Cerreto.

CALTANISSETTA - R. PREFETTURA - 26 novembre Costruzione di un ponte sul torrente Braemy L. 116.900.

MILANO - MUNICIPIO - 28 novembre - Appalto deviazione e copertura del Cavo de Giorgi e costruzione fognatura via Colletta e Tacito.

COSENZA - R. PREFETTURA - 27 novembre - Appalto per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione di due travate metalliche in ferro omogeneo, sui torrenti Acquappesa e Santa Maria di Mare, di m. 28 e m. 15 rispettivamente di luce netta della strada provinciale di 2ª serie n. 110 — I° tratto dal 2° tronco compreso tra l'abitato di Acquappesa e l'innesto con la provinciale n. 110; per il presunto complessivo importo di L. 82.000.

LUSEVERA - MUNICIPIO - 27 novembre - Completamento dei lavori di costruzione del tronco stradale destinato a congiungere la frazione di Villanova colla strada che risale la valle del Torre, alla quale si allaccia nella località S. Gervaldo L. 47.757.

AVELLINO - R. PREFETTURA - 27 novembre - Vendita taglio legname 7ª sezione del bosco Arciano. L. 41.212.

SAN COSTANZO - MUNICIPIO - 30 novembre - Appalto dazio consumo pel decennio 1916 - 1925.

URBINO - CONGREGAZIONE DI CARITA' - 27 novembre - Affitto-novennale (da incominciare con il 1° gennaio 1916 e finire col 31 dicembre 1925) del fondo rustico « Sterpettine » diviso in 4 colonie, dell'opera pia Fraternita, posto in comune di Mondolfo della superficie di quasi Ea. 75 L. 12.000 annue.

CEMIGIANO - MUNICIPIO - 29 novembre - Costruzione acquedotto in Semo d'Ombrone e Porrona.

BOLOGNA - INTENDENZA DI FINANZA - 30 novembre - Appalto rivendita generi privativa in Bologna 16.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' Istituto il più completo per le cure fisiche.

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.

Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.

Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle. Via Due Macelli 10-11 Roma.

Per gli Avvisi economici
rivolgersi all' Amministrazione

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	7.30	8.35	13.40	14.10	16.30
					18.—	18.55	22.10
Pisa-Torino	7.25	8.20		12.35	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	6.—		13.30	14.55	18.35	22.30	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.—	18.6	18.14	21.5	23.20
Pisa-Milano					21 —		
Ceprano				19.10			
Castellammare A.	5.5 a)	8.5	12.—	13.20 c	19.30		
Tivoli							
Civitavecchia			18.5		Legiatio		
Frascati	8.10	12.10	-	14.00	20.15	21.—	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	18.10				
Velletri				20.25	festivo	21.25	festiv.
Fiumicino	8.45		7.35	12.25	18.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	12.—	18.20			

a) a Chieti — b) da Trastevere — c) a Avezzano

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.30		12.—	14.35	17.30
				20.30	22.15	23.50	
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.30		18.40	19.30	21.30
							23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40	14.20	18.40	24.—
Milano-Firenze	6.40	8.55	13.15	16.30	18.3	23.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			8.20 b	9.35	15.—	20.15	22.45
Ceprano		11.30					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.—	11.30			festivo		
Frascati	7.25	8.50	14.35		20.45	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.30		18.10		20.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.30	16.40	21.15	21.30		
Subiaco-Mandela	8.30		9.30	15.—	20.10		

b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati: 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (*fer.*) — 20.30 (*fest.*).

Partenze da Frascati per Roma Term.: 6.21 (*fer.*) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.50 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 —, 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 — 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 5.30 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (*fer.*) — 19.55 (*fer.*, limitata a Genzano) — 20.35 (*fest.*).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 5.20 (da Genzano) — 5.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Bivio di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (*fest.*) — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 — 19.10.

Partenze da Marino - Bivio di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (*fest.*) — 11.35 — 13.5 (*fest.*) — 14.35 — 16.5 (*fest.*) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 6.59 — 8.29 — 9.59 (*fest.*) — 11.29 — 12.59 (*fest.*) — 14.29 — 15.59 (*fest.*) — 17.29 — 18.59

Partenze da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (*fer.*, limitata a Marino) — 21.20 (*fest.*, limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitta a Marino) — 21.12 (*fer.*, limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 6.46 — 7.22 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.46 — 11.31 12.30 — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.27 — 21.47 (*fest.*).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata 6.15 — 7 — 7.35 — 8.36 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 — 16.59 — 18.6 — 19 — 19.37.

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

Tramway Roma-Tivoli

	Fest.	misto	Misto fer.			
Roma	5.50	6 —	6.40	9.30	12.—	18.30
Scamb. K. 15	6.29	6.49	7.10	—.—	12.46	19.9
Bagni	6.53	—	7.21	10.18	12.—	19.21
V. Adriana	—.—	—.—	7.48	10.35	12.20	19.36
Tivoli	—.—	—.—	8.4	10.52	12.37	19.54
	Misto feriale					Festivo
Tivoli	—.—	7.10	10.30	13.5	16.26	18.26
V. Adriana	—.—	7.29	10.38	13.10	16.46	18.41
Bagni	—.—	7.36	10.52	13.32	17.1	18.54
Scamb. K. 15	7.19	7.51	11.10	—.—	17.17	19.10
Roma	8.5	8.32	11.58	14.28	18.—	19.50
						Festivo

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma 7 — 12.15 — 16.55 — 18.50.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano 6.45 — 7.54 — 13.56 — 18.16.

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 — 16.55 (via Albano).

Partenze da Nettuno 6.30 (via Albano) 11.44 — 17.53 (Via Albano).

Roma - Trastevere - Viterbo.

Partenze da Roma 6.45 — 9.28 — 15.32 — 18.36.

Arrivi a Roma 8.41 — 13.9 — 16.41 — 21.25.

TRAMWAY ROMA—CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 9. — — 17.—

Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 19.40.

La cura depurativa

del sangue nelle vecchie e recenti infezioni riesce efficace e radicale solo con la **SMILACINA** (a base di salsapariglia 20 %) unita a joduro di potassio puris. essendosi constatata inutile e pericolosa l'uso dell'arsenico «606». Scompariscono dolori vaganti, macchie per la pelle, le glandole ingrossate guariscono le piaghe. Si usa in tutte le stagioni. La cura intera L. 20 [illegible] L. 21 In Italia, estero L. 25 anticipate [illegible] LOMBARDI e CONTARDI Via Roma 345 N[illegible]

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Sifilitici e gli Epilettici artritici, non possono meglio curarsi e guarire; che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA

del Prof. Dott. cav. G. LOTTINI

preparata dall' Officina Farmaceutica **Gattini** di **S. Maiano Balbo - Deposito** presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale

della medicina moderna

Rappresentante in Roma - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quiriti 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Gherai, Corso Buenos-Ayres Per-vendita Gallo Piazza S. Lorenzo - Genova

I° CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, gestione aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi fiducia, importanti consulti controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma

D' AFFITTARSI

BOTTEGA al Corso Vittorio Emanuele N° 205 affittasi subito con grandioso locale e retro bottega. Rivolgersi al portiere. 1341

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1333

VENDESI villino in Sabina, sedici vani, viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

III° CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

LA Sig.na BIANCA COLO[illegible] SI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 35, int 8.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 16 int. 3 - Roma

RAGIONIERE libero servizio militare, disponendo ore libere, offresi tenuta contabilità. Scrivere « Labor » Uffici del *Popolo Romano*. 1342

D' AFFITTARSI

VIA CL[illegible]RA, 27 p. p. — Affittasi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi dalle due alle due pomeridiane. 1330